

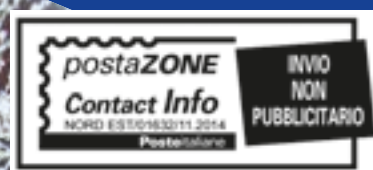
LEVICO

terme

notizie



DICEMBRE 2015



Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XVII - Dicembre 2015



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
I ricordi

LEVICO terme notizie



DICEMBRE 2015



Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XVII - Dicembre 2015



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
I ricordi

LEVICO terme notizie



DICEMBRE 2015

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XVII - Dicembre 2015 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/
TN0035/2010



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
I ricordi

INDICE

A Amministrazione
Dal Municipio

da pg 3 a pg 14

B Biblioteca
Tutte le novità

da pg 15 a pg 19

C Comunità
Le Associazioni

da pg 20 a pg 35

T Territorio
I ricordi

da pg 36 a pg 51

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme
Anno XVII - Numero 63 - Dicembre 2015

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione Municipio di Levico Terme
Direttore responsabile Massimo Dalledonne
Comitato di redazione Guido Orsingher (presidente
e delegato del sindaco), Efrem Filippi, Ferdy Lorenzi,
Corrado Poli, Alessandro Sester

Foto di copertina Corrado Poli

Grafica e stampa

Litodelta - Scurelle (TN)

Numero chiuso in tipografia il 16 novembre 2015

Nell'intento di coinvolgere il maggior numero di persone nell'arricchimento di contenuti fotografici del prossimo bollettino comunale, invitiamo i lettori a farci pervenire il materiale riguardante il territorio comunale di Levico. Foto che potranno essere utilizzate come copertina o nelle pagine interne.

La documentazione, compresi i testi da pubblicare sul numero in uscita nel mese di aprile, dovrà essere inoltrata all'indirizzo **notiziario@comune.levico-terme.tn.it** entro il 20 febbraio.

Per quanto riguarda la copertina del prossimo numero, le immagini dovranno ispirarsi alla primavera.

La Signora **Enrica Simoni** è stata collocata a riposo nel mese di febbraio 2014. Già stimata educatrice dell'Asilo Nido comunale, per diversi anni Coordinatrice dello stesso, la ricordiamo per la sua competenza, disponibilità, freschezza e allegria, sempre ben disposta alla collaborazione con i colleghi per il buon andamento della struttura che si occupa di bambini nel delicatissimo periodo della prima infanzia.

I Colleghi e gli Amministratori ricordano in special modo il suo immancabile sorriso e la ringraziano per l'attività svolta al servizio del Comune.



La Signora **Luciana Libardoni** ha festeggiato lo scorso 2 ottobre, con i colleghi (nella foto in basso), il primo anno di meritata pensione. Adesso, dopo oltre 40 anni di onorato servizio, svolto con professionalità, responsabilità e competenza al Servizio Tecnico del Comune di Levico Terme, Luciana si gode la famiglia e le sue passioni: l'orto, i fiori, la raccolta dei funghi e i suoi piccoli amici a quattro zampe. I Colleghi e gli Amministratori desiderano ringraziare Luciana per gli anni passati insieme, al servizio della comunità. ●



A come Amministrazione

**LA PAROLA
AL SINDACO
MICHELE
SARTORI**



LA LEVICO DEL FUTURO: UNA CITTA' NUOVA!

È difficile spiegare l'emozione con cui mi accingo a scrivere questo articolo. E' l'emozione di chi ha creduto in un progetto che partiva su una strada in salita, con mille punti di domanda, senza apparenti risorse per portarlo avanti, fra la diffidenza di molti. E' l'emozione di chi, dopo mesi di duro lavoro, vede quel progetto venire alla luce. "La Levico del futuro", così lo avevamo battezzato nel bilancio pluriennale presentato nella scorsa primavera. E nella relazione programmatica spiegavamo che avevamo l'ambizione di trovare una soluzione ai diversi immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati e nel contempo creare un "Polo culturale" ed un "Polo civico", che permettessero la costruzione di una sede municipale nuova, efficiente ed unificata, la creazione di una sala civica multiuso oggi non esistente e l'ampliamento e valorizzazione della biblioteca comunale. Il problema erano le risorse per un programma di questo tipo, che includeva importanti interventi immobiliari e di ristrutturazione in un tempo nel quale i rubinetti dei finanziamenti provinciali sono chiusi o limitati ai soli progetti strategici e sovracomunali.

I primi di luglio abbiamo chiesto appuntamento con il presidente Ugo Rossi per presentare il nostro progetto, ed abbiamo illustrato quella che era la nostra proposta, basata su:

- 1) coerenza e realismo finanziario;
- 2) recupero, riutilizzo e valorizzazione al massimo livello dell'esistente;
- 3) logica dello scambio e del perseguimento di interessi sinergici del Comune e della Provincia.

Insomma la proposta di un progetto "pilota" che possa fare da modello per poter fare investimenti anche in tempi difficili come quelli di oggi. Siamo stati ascoltati e la nostra proposta è stata apprezzata. E' partito un lavoro di analisi di varie ipotesi, svolto con l'assessore Gilmozzi ed i dirigenti del dipartimento Infrastrutture ed i vertici di Patrimonio del Trentino spa, che sono sfociate, dopo incontri e discussioni, in un accordo strategico per il comune di Levico Terme, ma anche per la Provincia Autonoma di Trento. Gli elementi chiave di questo accordo sono:

la ricostruzione dell'immobile "ex Cinema Città" di proprietà comunale, nel quale troveranno spazio il nuovo Municipio, la nuova Biblioteca ed una sala pubblica multiuso da duecentocinquanta posti;

la ristrutturazione del complesso delle vecchie scuole di via Sluca de Matteoni, che il Comune di Levico Terme cederà alla Provincia, e che verranno utilizzate per l'accentramento di tutte le scuole in ambito economico-turistico-alberghiero, attualmente divise su più sedi ed in parte localizzate a Roncegno;

l'abbattimento del complesso immobiliare della ex Macera Tabacchi, immobile degradato, e la riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area con la realizzazione di uno spazio aperto in gestione al Comune quale piazza/punto di aggregazione per la cittadinanza;

il riutilizzo dell'immobile oggi sede del Municipio quale sede dell'Azienda di Promozione Turistica, e ad uso di spazi a disposizione delle associazioni del territorio.

Il valore di questo accordo è enorme e tocca diversi punti.

a) viene riconosciuto e potenziato il ruolo di Levico Terme quale centro individuato per la formazione secondaria in campo economico-turistico-alberghiero e viene accresciuta la presenza scolastica sul territorio, riunificando finalmente in un ambito unitario di istruzione secondaria le varie scuole sparse sul territorio dell'Alta e Bassa Valsugana ad indirizzo economico-turistico-alberghiero. Verranno quindi riunificate le sezioni dell'Istituto Alberghiero dislocate a Levico ed a Roncegno oltre a quelle oggi gestite in aule e spazi concessi in comodato dal Comune di Levico e sarà scorporato dal Marie Courie di Pergine l'Istituto Tecnico per il Settore Economico. Il tutto confluirà nel nuovo polo denominato "Istituto di Istruzione e Formazione Professionale del Turismo di Levico".

b) vengono recuperati a nuova vita e ristrutturati edifici pubblici storici e in decadimento, quali appunto le vecchie scuole elementari e medie, riportandole all'uso originario in un ambito coerente per dislocazione e gestione della viabilità;

c) viene finalmente risolto il problema dell'edificio degradato dell'ex "Cinema Città", recuperandone il valore quale luogo culturale e di aggregazione (nuova biblioteca e sala pubblica multimediale) ed integrandone gli uffici comunali, in una logica di ottimale utilizzo di spesa energetica e di manutenzione e di sostenibilità;

d) viene dato un contributo di presenze e di visite nel centro storico sia con la nuova sede municipale riunificata in via Dante sia con la dislocazione dell'APT sul "col del Rio" negli attuali spazi comunali, contribuendo alla vitalità del centro lungo tutto l'asse via Dante-Regia-Marconi;

e) viene risolto il problema dell'immobile ormai "ecomostro" della Masera, restituendo coerenza e dignità urbanistica al quartiere e realizzando uno spazio pubblico che di respiro alla zona, recentemente trasformata e dotata di una nuova centralità con la costruzione della nuova rotatoria e la valorizzazione della chiesetta del Pézzo.

Al termine dell'operazione immobiliare, che sarà a "costo zero" per le casse comunali, avremo una città nuova! Ma questo progetto porterà con sé anche il concreto progredire degli altri due punti del programma, che avevamo battezzato "Levico Terme Green Town" e "Lavoro, lavoro, lavoro".

Riguardo al primo, al di là della razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione del nuovo municipio, della nuova biblioteca e della nuova sala pubblica in un'ottica di sostenibilità (ottimizzazione dell'impiantistica di servizio, dei consumi

energetici, della gestione, degli investimenti collaterali per la produzione di energia), tutte le risorse risparmiate originariamente erano previste a carico del Comune a supporto di un progetto ambizioso ma impegnativo finanziariamente, potranno essere investite in modo importante nell'obiettivo di autosufficienza energetica.

Riguardo al secondo, è di tutta evidenza la ricaduta in termini di apertura di cantieri e di appalti di caratura importante che porteranno lavoro diretto ed indotto. Senza poi contare l'apporto in termini sociali della strutturazione di un polo integrato di istruzione superiore, con un'importante popolazione in termini di studenti, personale docente e di servizio.

I tempi? La convergenza di interessi fra Comune e Provincia all'utilizzo concreto delle strutture ci fa sbilanciare nell'affermare che saranno i più brevi possibile, e contiamo entro il termine della legislatura di vivere le opere rimesse a nuovo. Insomma "La Levico del futuro" sì, ma un futuro prossimo, concreto, da poter veder nascere e crescere sotto i nostri occhi.

E al di là di questo, ad ogni cittadina e cittadino BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO!

ACCOMPAGNAMENTO ALLA OCCUPABILITÀ E LAVORI SOCIALMENTE UTILI

I lavoratori interessati ad una occupazione temporanea con avvio nel 2016, in progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili (Intervento 19), promossi da Enti locali e dalle APSO, devono recarsi presso il Centro per l'Impiego dal 16 novembre al 31 dicembre 2015, per compilare l'apposito modulo di domanda.

Requisiti richiesti:

- domicilio e residenza da almeno tre anni in provincia di Trento oppure iscrizione all'Aire da almeno tre anni da parte di emigrati trentini;
- appartenenza a una delle categorie sottoelencate:
 1. disoccupati da più di 12 mesi, con più di 45 anni
 2. disoccupati invalidi ai sensi della legge n. 68/99
 3. disoccupati, con più di 25 anni, in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai servizi sociali e/o sanitari attraverso apposita certificazione da inviare al Centro per l'Impiego di competenza. Rientrano fra i soggetti beneficiari anche le donne segnalate quali vittime di violenza.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed alla data dell'eventuale successiva assunzione.



LA PAROLA AL VICESINDACO LAURA FRAIZINGER

Fra le competenze assegnate alla sottoscritta ve ne è una che mi sta particolarmente a cuore, mi riferisco alle attività sociali.

L'amministrazione comunale infatti, quale ente più vicino ai cittadini, cerca di rispondere ai loro bisogni: evidentemente per fare ciò è necessario avere una adeguata struttura.

Nell'impossibilità di farlo direttamente il Comune ha delegato questa funzione alla Comunità di Valle, che la esplica attraverso il proprio personale specializzato: sul territorio è presente un ufficio periferico in Via Slucca de Matteoni 10. I bisogni sono tanti, vanno dal reperimento dell'alloggio, ad un impiego per persone espulse dal mercato del lavoro, al sostegno del nucleo familiare, alla cura delle persone anziane che vivono da sole ed in generale alle tante emergenze che quotidianamente si possono presentare.

La nostra amministrazione è in costante contatto con il Servizio, sia per segnalare i disagi dei cittadini che prioritariamente si rivolgono al Comune, sia per seguire le situazioni che direttamente vengono invece comunicate al servizio.

In concreto però, su questo aspetto, l'amministrazione ha un ruolo secondario proprio in virtù della delega assegnata; dove invece la nostra amministrazione ha un ruolo molto attivo è nel promuovere occasioni di lavoro sociale, in primis con l'azione 19, di cui abbiamo già accennato in precedente articolo, ed ora con l'adesione al progetto "IN.SA.LA.T.A" ovvero Inserimento Sociale Accompagnamento al Lavoro Tramite Agricoltura "ORTOTERAPIA E INTEGRAZIONE SOCIALE": obiettivi specifici sono l'ottimizzazione di risorse tra pubblico e privato a favore della comunità attraverso la riqualificazione del territorio e creazione di posti di lavoro, inclusione sociale di persone appartenenti a fasce deboli effettuando formazione al lavoro ed inserimenti lavorativi presso l'area individuata (località Guizza) per la creazione degli orti, aiuto e sostegno alle fasce più deboli della popolazione attraverso la vendita di prodotti agricoli a prezzo contenuto. Si pensa di concretizzare l'iniziativa nella prossima primavera. Abbiamo inoltre aderito al DISTRETTO FAMIGLIE ALTA VALSUGANA e al progetto "CENTRO FAMIGLIE VALSUGANA", entrambi volti alla promozione del benessere familiare. Il Comune di Levico Terme sta inoltre completando l'iter per l'ottenimento del marchio "FAMILY", ovvero la certificazione di Comune amico della famiglia; il marchio non è riservato alle amministrazioni comunali ma può essere ottenuto anche da attori privati che dimostrino con delle azioni di essere

sensibili al tema della famiglia. L'iter per il marchio Family prevede un passaggio in Consiglio Comunale e anche una riunione pubblica per divulgare lo spirito dell'iniziativa che in se non porta benefici economici ma mette in rete una serie di azioni a vantaggio del nucleo fondante della nostra società. La nostra amministrazione è molto attenta e presente su questo fronte perché ritiene essenziale svolgere un ruolo attivo anche in questo settore. ●

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol ha indetto un bando per la formazione della graduatoria ai fini della locazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica da locale a canone moderato (Fondo Social Housing Trentino). In Trentino sono 500 gli alloggi interessati, destinati alla locazione con uno sconto del 30% rispetto al mercato, per un periodo minimo di 8 anni. Oltre a Pergine e Borgo, l'iniziativa interessa anche Levico dove, nella frazione di Barco in via Strada Romana 8, sono stati individuati 9 alloggi di cui 6 destinati ai residenti, 4 alle giovani coppie e nubendi con due graduatorie distinte fra cittadini comunitari e stranieri. I canoni di locazione individuati vanno da un minimo di 276 ad un massimo di 389 euro, in base alla metratura dell'appartamento. Possono partecipare al bando i nuclei familiari con una condizione economico-patrimoniale superiore al valore di 0,18 e non superiore a 0,39 dell'indicatore ICEF per l'edilizia abitativa pubblica – Accesso – Anno 2015 con il richiedente che deve essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea (se straniero avere il permesso di soggiorno, l'iscrizione alle liste di collocamento o esercitare un'attività di lavoro), essere residente in Trentino da almeno tre anni e non essere titolare di un diritto esclusivo di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato. Da metà dicembre sarà possibile presentare le domande che si chiuderanno alla metà del mese di febbraio 2016. Entro aprile ci saranno le pubblicazioni delle graduatorie e la stipula dei rispettivi contratti di locazione.



Non posso che associarmi alle parole del nostro Sindaco nell'esprimere l'entusiasmo per aver concluso positivamente l'accordo con la Provincia per il progetto "La Levico del Futuro".

Dopo quasi un anno di trattative, incontri e discussioni a tutti i livelli siamo riusciti a concretizzare "un sogno" con la firma del protocollo d'intesa che impegna la Provincia.

Un ringraziamento personale va a chi in questi mesi si è prodigato per poter permettere questo risultato; si parte da una "volontà politica", cui protagonisti sono l'assessore Mauro Gilmozzi e il consigliere Gianpiero Passamani, con il placet finale ovviamente del presidente Ugo Rossi e di tutta la Giunta Provinciale. Si passa per gli innumerevoli incontri avuti con i dirigenti provinciali e i loro staff - in particolare la Patrimonio del Trentino - e non ultimo, scusatemi ma ritengo doveroso dirlo, a noi che in questi mesi abbiamo lavorato alla clemente nell'ombra senza farci prendere da facili entusiasmi riuscendo pian piano a tessere una tela che ci ha portato a questo risultato.

Inizia ora la fase due del progetto che ci impegnerà fin da subito a concretizzare quanto riportato nell'accordo: le scelte fatte condizioneranno per i prossimi vent'anni la fisionomia del paese! In un momento storico ed economico come questo, riuscire a dare un nuovo assetto con ingenti investimenti su Levico è una sfida a cui non ci sottraiamo ma che, al contrario, ci inorgoglisce e sprona a fare sempre meglio.

Forse qualcuno finora ci ha accusato di poca "visione e lungimiranza": penso che oggi, i risultati che stiamo ottenendo, parlino da soli. Il nostro impegno quotidiano, portato avanti senza vanti e lontano dai riflettori, sta portando i suoi frutti. In questo anno e mezzo di mandato abbiamo portato a termine una parte dell'ingente "portafoglio lavori" lasciatici da chi ci ha preceduti, impegnandoci, comunque, a programmare la nostra Levico del Futuro che vedrà la realizzazione di quasi due chilometri di pista ciclabile che collegherà il centro storico al lago ed il lago alla stazione dei treni.

In questi mesi abbiamo ottenuto tutti i pareri degli enti competenti (Bacini Montani, Biotopi, Forestale, Tutela del Paesaggio, Comune di Pergine e di Tenna e Servizio Strade) per il progetto di riqualificazione delle sponde del lago di Levico, siamo stati l'ultimo comune ad iniziare e, tuttavia, siamo risultati i primi ad ottenere i pareri, questo anche grazie alle scelte "strategiche" per l'ottenimento degli stessi. Infatti, anziché passare dalla Conferenza dei Servizi abbiamo scelto di interloquire con ogni ente coinvolto e ciò ci ha, infine, premiato; per questo ottimo lavoro ringrazio in modo particolare il Segretario Comunale che ci ha fornito il suo prezioso supporto.

Abbiamo ottenuto inoltre anche il finanziamento da parte del Servizio per il Sostegno Occupazione e Valorizzazione Ambientale della Provincia per i lavori ricompresi nel progetto di riqualificazione che riguardano il tratto compreso

LA PAROLA ALL'ASSESSORE ANDREA BERTOLDI



tra il "sentiero degli Gnomi" e la strada provinciale per Tenna, questo tratto, di circa 1 chilometro che attraversa anche il biotopo, verrà realizzato direttamente dalla Provincia permettendoci di risparmiare ulteriori fondi da impegnare in altre cose.

Sono stati aggiudicati i lavori di progettazione della messa in rete dell'acquedotto di Campiello e del parcheggio zonale in località Brozzara.

L'Ufficio Tecnico Comunale ha quasi terminato il progetto per la realizzazione di un campetto plurifunzionale per la frazione di Selva: questo, previsto in realizzazione per il 2016, diventerà, oltre che un luogo ludico, un punto di aggregazione per tutti i bambini della frazione e non.

Nel mese di settembre è stato fatto il progetto per il rinnovamento dell'illuminazione pubblica e ampliamento della rete idrica in via Dario Pallaoro, nella frazione di Barco: inoltre, si è svolto anche l'ultimo sopralluogo, con i tecnici provinciali, per la realizzazione di una fermata degli autobus nella frazione Campiello (confidiamo di realizzare i lavori entro la prossima estate).

Grazie all'assiduo lavoro del consigliere Paolo Andreatta si sta concretizzando anche lo spostamento di un tratto di fognatura (circa 900 ml) sita nel fondovalle nel tratto compreso tra lo svincolo del "Maines" e il "bicigrill".

Entro l'anno verranno eseguiti i lavori per il rinnovamento dell'illuminazione pubblica del tratto di viale Roma, compreso tra la strada provinciale per Vetriolo e il ponte sul rio Maggiore, la sostituzione di circa 35 bocce con nuovi corpi illuminanti a led utilizzando un sistema di telecomando puntuale che porterà sicuramente ad un miglioramento della qualità della luce, oltre che dei consumi riscontrati in tempo reale.

Insomma, molto è stato fatto ma ancora molto abbiamo da lavorare, sia per concretizzare i grandi progetti sia per eseguire quelli, diciamo più piccoli ma non meno importanti, che compongono il programma generale delle Opere Pubbliche. Come avrete notato, leggendo, non a caso ho citato alcuni di questi riguardanti le frazioni, poiché come dico sempre, il nostro impegno è costante e siamo fiduciosi di riuscire a portare a compimento quanto programmato.

Grazie a tutti per l'attenzione, colgo l'occasione per porgere, di vero cuore, i miei migliori auguri di un sereno Natale a tutte le famiglie. ●



LA PAROLA ALL'ASSESSORE MARCO MARTINELLI

Si chiude un nuovo anno, il secondo, per noi amministratori, alla guida di questa bellissima comunità levicense. Per quanto riguarda il settore dell'agricoltura, stiamo preparando il programma per il 2016 e tra gli interventi previsti vi è la sistemazione di alcune strade di campagna e la pulizia dei vari fossi di scolo presenti nel fondovalle. Per quanto riguarda le malghe abbiamo affidato l'incarico per la progettazione dei lavori di ristrutturazione e di messa in sicurezza di malga Basson di Sopra anche se, per eventuali interventi futuri, dobbiamo auspicare di poter usufruire di adeguati finanziamenti pubblici. Purtroppo, il nuovo PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2010-2020 non prevede nessun contributo per gli interventi sulle malghe di proprietà comunale. In questo notiziario avrete l'occasione di leggere le recenti novità, introdotte dall'Amnu, per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti e ne approfitto per ricordarvi come, dopo vari incontri con la commissione consiliare competente, è stato deciso di rinnovare ancora per un anno la convezione con il comune di Pergine per il servizio di polizia locale. Nel contempo è stato chiesto, ed ottenuto, una migliore funzionalità del servizio con una presenza più assidua degli agenti sul nostro territorio comunale. Proprio in questi mesi stiamo sciogliendo il Consorzio Forestale con i comuni di Caldonazzo e Calceranica, sostituendolo con una apposita convenzione (sottoscritta dagli stessi tre comuni). Rispetto al passato, per i cittadini, non cambia nulla, Levico sarà il comune capofila inserendo nel proprio organico i dipendenti finora in capo al Consorzio. Entro fine anno, i cittadini interessati possono fare richiesta, presso gli uffici comunali, per l'assegnazione dei lotti della legna da ardere: per quella d'opera, stessa scadenza, sia per le associazioni della nostra comunità che per tutti gli aventi diritto. In questi mesi, in collaborazione con il Distretto Forestale di Pergine, è stata rifatta la tabellazione per il divieto di raccolta funghi ben visibile lungo il percorso che porta alla malga Marchi. Colgo anche l'occasione per fare un plauso al Servizio Bacini Montani della Provincia per le briglie realizzate, lungo il rio Sella, nella frazione di Barco e gli interventi di sicurezza idraulica in località Guizza sul



rio Maggiore. Voglio altresì ringraziare le squadre dell'intervento 19 e la Cooperativa per l'ottimo lavoro realizzato nei mesi primaverili ed estivi. Anche quest'anno le strade comunali ed il verde pubblici hanno rappresentato davvero un bel biglietto da visita per i tanti turisti presenti sul nostro territorio comunale e, grazie al loro lavoro, ci hanno dato davvero una bella mano per rendere le nostre comunità più belle e più accoglienti.

Auguro a tutti voi un Sereno Natale ed un Felice 2016. ●

LA PAROLA ALL'ASSESSORE WERNER ACLER



In questo numero del notiziario vorrei soffermarmi sull'impegno profuso dall'amministrazione comunale, ricadente all'interno delle mie deleghe, nel dare concreta risposta all'esigenza manifestata da numerose associazioni levicensi, di beneficiare di una propria sede dove poter condurre la propria attività ordinaria durante l'arco dell'intero anno.

Come ben sappiamo il Comune di Levico dispone principalmente dei due compendi denominati "ex scuole elementari e medie" che, dopo il trasferimento delle attività scolastiche presso il nuovo polo, hanno visto parzialmente notevolmente il loro utilizzo.

Un'attenta fase organizzativa e l'ottimizzazione degli spazi interni ha permesso di ricavare numerosi vani liberi da poter dedicare alle associazioni locali.

Contemporaneamente ha preso avvio un'importante fase di riorganizzazione degli archivi del nostro comune, trovando nei locali seminterrati degli ex edifici scolastici spazi adeguati e organizzati secondo i canoni di un archivio pubblico: si pensi alla grande mole di materiale cartaceo riguardante le pratiche dell'edilizia privata e pubblica, nonché i numerosi faldoni derivanti dal lavoro del settore amministrativo del comune di Levico.

Tutto questo è stato reso possibile anche grazie all'intervento di una squadra di operai dell'Azione 19 che hanno curato il trasferimento e la riorganizzazione dei locali destinati ad archivio.

Tornando alle nostre associazioni e procedendo per ordine di insediamento, al piano seminterrato delle ex scuole elementari hanno trovato la loro casa lo Sci Club Levico Terme, capitanato dal presidente Franco Libardi e la Croce Rossa Italiana (gruppo di Levico Terme) guidata dal capogruppo Cinzia Montibeller.

Procedendo poi sul compendio gemello delle ex medie, rimanendo al piano seminterrato, insieme ai già insediati del Gruppo Pensionati, Levico in Famiglia e gruppo Scout, ha potuto trovare dimora il Gruppo Aeromodellisti del GAVS al cui timone troviamo il

presidente Umberto Marchesoni. Salendo di un livello, l'intero piano rialzato è stato messo a disposizione degli uffici amministrativi e operativi dell'A.P.T. Valsugana Lagorai, che entro l'anno sarà costretta a lasciare il compendio di Villa Sissi nel parco asburgico per esigenze della Provincia di Trento (ente proprietario dell'immobile), dovute al nuovo bando di affidamento del Grand Hotel Imperial.

Una scommessa importante questa, che permette alla nostra azienda di promozione turistica di insediarsi nel tessuto sociale levicense a diretto e stretto contatto con gli uffici comunali e logisticamente in posizione meno defilata rispetto a prima.

L'impegno dell'amministrazione non si è fermato però qui: da qualche anno l'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Levico giace in profonda sofferenza nel reperire spazi adatti all'attività didattica dei propri scolari: quest'anno è stato possibile garantire loro la messa a disposizione di sei aule scolastiche al primo piano delle ex scuole medie, oltre all'edificio prefabbricato adibito a cucina e mensa nelle adiacenze dell'edificio "gemello". Una collaborazione che sancisce sempre di più lo stretto connubio tra la comunità di Levico Terme, a chiara vocazione turistica ed il suo istituto di formazione specifico di settore.

Infine non si possono dimenticare le due ultime realtà insediate all'interno dell'edificio ossia l'associazione Non solo Teatro guidata dal presidente Efrem Filippi e l'associazione Sincronia Danza (che troverà dimora verso la metà di novembre) condotta dal proprio presidente Stefania Riccio.

Un'ultima nota di attenzione va invece posta sull'immobile "ex Seval" dove, dopo la fase di riorganizzazione degli archivi comunali hanno potuto trovare gli spazi adatti alla conduzione della loro attività altre due importanti realtà associazionistiche levicensi, ossia l'associazione cacciatori sezione di Levico guidata dal rettore Enrico Antonioli e l'associazione Micologica Bresadola alla cui presidenza troviamo Marco Pasquini. ●



UNA NOVITÀ INTERESSANTE: IL CONSIGLIO COMUNALE VISTO IN TV

Carissimi concittadini, nell'ultimo numero del notiziario avevo evidenziato le caratteristiche fondamentali del ruolo del consigliere comunale ricordando che le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche e come sia importante per una amministrazione perseguire la massima diffusione delle informazioni attinenti l'attività istituzionale ed amministrativa. Condivido infatti che sia la più ampia, diffusa e trasparente informazione quella che può attivare il circolo virtuoso dell'interesse all'attività amministrativa e della Partecipazione alle scelte di governo e che può limitare la talvolta preoccupante disaffezione alle "faccende del Comune". In relazione a quanto sopra vi porto a conoscenza di una novità molto importante ed interessante.

Nella seduta del 26 ottobre 2015 il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una modifica al "Regolamento sul funzionamento degli organi istituzionali" introducendo alcuni articoli volti a disciplinare la registrazione audiovisiva delle sedute del consiglio comunale e la diffusione della registrazione stessa.

Tali articoli prevedono che "è ammessa la registrazione audiovisiva delle sedute del consiglio comunale e la diffusione delle riprese effettuate mediante il sito istituzionale del comune o rete televisiva."

Le riprese potranno essere diffuse, in versione integrale e senza salti di registrazione, in diretta ("streaming live") o in differita ("streaming on demand") attraverso il sito istituzionale del comune.

Con la stessa modifica è stato ridimensionato l'adempimento

burocratico a carico degli uffici comunali consistente nella stesura cartacea del verbale di ogni seduta consigliere, gravoso in termini di tempo e di costi.

Tale verbale sarà sostituito con un resoconto sintetico, rinviando alla registrazione audio, l'integrale informazione in merito ai lavori consiliari.

Le nuove disposizioni sono il risultato di un lavoro svolto dalla "Commissione consigliere Statuto e Regolamento" del nostro consiglio comunale avviato alcuni mesi fa a seguito dell'approvazione di una mozione consigliere che chiedeva di "esaminare e valutare lo studio di fattibilità riguardo la diffusione in streaming delle riprese delle sedute consiliari".

Le nuove disposizioni troveranno applicazione a partire dalla prossima seduta del consiglio comunale e sono finalizzate a far conoscere il più possibile, con assoluta trasparenza, l'operato del consiglio comunale.

Vi invito dunque a seguire i lavori del consiglio comunale sia partecipando alle sedute pubbliche dello stesso sia attraverso le nuove modalità sopra illustrate.

Prima di lasciarvi permettetemi in questa occasione di porgere le più vive congratulazione e l'augurio di buon lavoro ad Ezio Acler, recentemente eletto nuovo comandante del Corpo Vigili del fuoco di Levico.

A lui, al precedente comandante Paoli ed a tutti i nostri pompieri è andato, in occasione dell'approvazione del rendiconto del Corpo, l'unanime ringraziamento del consiglio comunale per il servizio che quotidianamente viene svolto con preparazione, dedizione e passione a favore di tutta la nostra comunità.

Concludo augurando a tutti di trascorrere delle buone festività natalizie, di terminare bene l'anno e di iniziare altrettanto bene l'anno 2016, che sia ricco di salute e soddisfazioni! ●

Un caro arrivederci.

dott.ssa Silvana Campestrin



UNIONE PER IL TRENTINO

Accanto al progetto di riqualificazione delle sponde del lago di Levico, giunto in una fase molto avanzata con i pareri favorevoli da parte degli Enti coinvolti e che vedrà per una parte l'inizio lavori già nel corso del 2016, per altri due importanti ambiti dell'offerta turistica di Levico (Imperial Grand Hotel e Stazione sciistica della Panarotta), si stanno delineando importanti sviluppi. Per il primo, icona della proposta alberghiera Levicense è in corso un bando di gara per la nuova gestione che avrà inizio con il primo gennaio 2016 e per la durata di anni 18 (9 + 9). Il bando aperto a tutta l'imprenditoria del turismo, prevede con costi a carico dell'aggiudicatario, consistenti investimenti negli immobili, il pagamento di un canone d'affitto e l'impegno per l'attivazione di una sinergia con i vicini istituti professionali, volta a creare un momento di concreta collaborazione tra il mondo imprenditoriale e quello formativo in ambito alberghiero. Il bando impone anche l'obbligo di apertura dell'Hotel per almeno 330 gg/anno. L'immobile rimane di proprietà pubblica e

con questa formula a nostro avviso si gettano le basi per una concreta valorizzazione dell'Imperial Grand Hotel con ricadute positive sull'intera filiera turistica di Levico. Per quanto riguarda la stazione sciistica della Panarotta si prospetta l'acquisto delle infrastrutture (impianti, macchine, attrezzature) da parte di Trentino Sviluppo e l'affidamento della sola gestione a società privata (imprenditoria locale). Le Amministrazioni Comunali che riconoscono e sostengono l'importante ruolo rivestito in ambito turistico invernale dal compendio sciistico della Panarotta, e noi del gruppo UPT di Levico ne siamo convinti, attraverso una convenzione con la società di gestione saranno chiamate a contribuire al finanziamento di parte dei costi sostenuti per il funzionamento degli impianti. Sono già previsti degli investimenti da parte di Trentino Sviluppo per il rinnovo degli impianti e l'implementazione della viabilità di accesso. Un'ultima considerazione la vogliamo dedicare al comparto produttivo di Levico. Osserviamo con soddisfazione i lavori di ampliamento

di Adige Spa e Adige Sys Spa del gruppo BLM, in zona industriale di Levico. I lavori dimostrano l'intenzione dell'azienda di radicarsi sempre di più nel nostro territorio grazie anche ad un clima di fattiva collaborazione intrapreso con la nostra amministrazione comunale, sempre attenta ad accogliere e favorire le istanze di ampliamento della capacità produttiva della società in zona industriale. Evidenti e tangibili sono i benefici in termini occupazionali per le nostre comunità. A questo proposito è secondo noi più che doveroso perseguire in tutti gli ambiti politici (e l'UPT se ne fa carico), l'obiettivo di favorire nuovi insediamenti produttivi nell'area Borba, già infrastrutturata e pronta ad accogliere nuove imprese, che abbiano ovviamente caratteristiche compatibili con la vocazione turistica di Levico, pur consapevoli che l'attuale congiuntura economica non è delle più favorevoli.

Un saluto ed un augurio di buone feste a tutti i cittadini di Levico. ●

Il Gruppo Consiliare dell'UPT

LEVICO DOMANI - PATT

Nel luglio di quest'anno si sono svolte le elezioni del presidente e dei consiglieri della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con le quali è stato eletto presidente Pierino Caresia. Tra le sue facoltà vi è la nomina dei componenti del comitato esecutivo, ora composto da cinque assessori, tra i quali è stato scelto anche il nostro consigliere e capogruppo Lamberto Postal. Le deleghe attribuitegli sono quelle che riguardano il turismo, lo sport, il progetto Spiagge Sicure e i rapporti con le APT di ambito e i Con-

sorzi Proloco. Chiunque abbia necessità di contattarlo può fare riferimento agli uffici della Comunità di Valle posti in Piazza Gavazzi a Pergine Valsugana oppure alla mail lamberto.postal@virgilio.it.

Si è svolto lo scorso sabato 31 ottobre a Levico Terme il Congresso provinciale del Movimento Giovanile del Partito Autonomista Trentino Tirolese. Come Gruppo di Levico Terme siamo molto orgogliosi per questo, segno importante che quanto iniziato con il progetto di rinnovamento alle comunali sta prose-

guendo e sta crescendo con il supporto del partito a livello provinciale. Abbiamo voluto fortemente che questo importante momento d'incontro congressuale si svolgesse nella nostra città termale, il Patt ha da sempre dimostrato di essere un partito vicino alla gente e alle nostre tradizioni, quale miglior modo per pianificare e dare nuova linfa al futuro delle nostre comunità dan-



do spazio a nuovi giovani volenterosi affiancandoli a chi ha già invece maturato esperienze importanti a livello politico. Un importante appuntamento in cui vi è stato il rinnovo delle cariche sociali di segretario politico, presidente e consiglieri del Movimento Giovanile. Un grande merito di tutto ciò al nostro direttivo e al presidente del Patt levicense Massimiliano Osler,

in prima linea nell'organizzazione e di coordinamento dell'evento. Sono giunti da tutto il Trentino e anche da fuori regione oltre che dall'estero tantissimi under 30 tesserati, l'evento si è svolto presso il Grand Hotel Imperial con a seguire una serata di musica e divertimento che si è svolta presso il locale "La fabbrica della Pedavena". Con l'occasione auguriamo a tutti

buone feste, in particolare modo a chi vive momenti particolarmente difficili pensiamo sempre che il senso di una comunità unita debba e posso solo essere l'unico vero e grande obiettivo della politica a favore della propria comunità. ●

**Il gruppo consiliare
Levico Domani – P.A.T.T.**

IMPEGNO PER LEVICO

Impegno per Levico non è solo il primo partito dell'opposizione ma è una realtà ormai storica nel panorama politico levicense.

Il risultato di tale consenso è il frutto del "Modus Operandi" del gruppo che crede fortemente nell'importanza di preservare il bagaglio di valori che sono da sempre la forza della nostra comunità, conservando la nostra identità e le sue radici. Per fare ciò sostiene con forza il progresso economico e le iniziative concrete che lo permettono. In tal senso il gruppo ha portato in consiglio proposte concrete e reali per il rilancio dell'economia: diminuire la spesa per l'illuminazione pubblica con la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a tecnologia LED ad alto risparmio energetico, porterebbe nel comune un ingente risparmio che potrebbe essere reinvestito per nuovi lavori per i quali non si può più aspettare. E' il caso del nuovo blocco di bagni a servizio della spiaggia libera del parco Segantini, opera già prevista a bilancio a più riprese e ad oggi non ancora iniziata. Tale disfunzione contrasta con l'immagine di una città turistica che ha tra il resto ottenuto nel 2013, tramite l'impegno del nostro gruppo consiliare, l'importante riconoscimento di certificazione ambientale della Bandiera Blu. Ancora oggi vanto e fonte di guadagno per la nostra comunità.

Purtroppo ci duole porre l'accento come questo non sia l'unico ritar-

do riscontrato da parte dell'amministrazione ma uno dei diversi rallentamenti registrati in questi mesi di governo. Anche per i lavori di ristrutturazione di Villa Immacolata per i quali già nel 2014 erano stati recuperati e stanziati i soldi, regnano ormai da mesi luci e ombre sull'inizio dei lavori.

Anche il centro storico sembra ormai abbandonato a se stesso. Pensiamo agli effetti positivi che avrebbe un centro storico vivo. In tal senso ci chiediamo che fine abbia fatto il mercato contadino in grado di mettere in contatto produttori locali e consumatori, creando allo stesso tempo quel tessuto sociale anima di ogni paese.

Da poco è stata introdotta la nuova tassa sull'Imis. Ovvio non si possono fare miracoli. Oltre agli sgravi già proposti per chi ristruttura abitazioni nel centro storico, abbiamo proposto una cospicua detrazione equiparando alla prima casa le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che utilizzano le medesime come abitazione principale.

Anche le politiche per la famiglia sono nel cuore della nostra attività. Abbiamo portato all'attenzione del consiglio l'assenza di una serie di marciapiedi, come per Via Brenta e Viale Roma, che permetterebbe ai bambini, e a tutti i cittadini, di camminare in sicurezza invogliando la mobilità a piedi e collegando le fra-

zioni al centro storico di Levico.

Ecco che il quadro complessivo di Levico non prende forma ma rimane ancora ad oggi un'immagine sbiadita del passato. Abbiamo bisogno di un'amministrazione che si occupi di mettere in campo azioni forti e concrete per il rilancio dell'economia e per l'aumento del benessere di vita delle persone, dando un'immagine forte e concreta di Levico. Non ci possiamo permettere di gestire l'ordinaria amministrazione, rimanendo fermi su ciò che è stato già fatto. ●

I consiglieri

Emilio Perina (perina.emilio@gmail.com) - 3471663624

Tommaso Acler (tommaso.acler@gmail.com) - 3404837578

Efrem Filippi (efremfilippi73@gmail.com) - 3391010063

Romano Avancini (avanciniromano@comune.levico-terme.tn.it) - 3475781129



LEVICO FUTURA

Lanno e mezzo di legislatura in questo periodo il gruppo di Levico futura sta lavorando per il rilancio dell'economia grazie alla collaborazione e al continuo dialogo con le categorie economiche (artigiani, albergatori, commercianti) sta predisponendo un progetto di rilancio economico, un'idea della Levico del futuro. Nell'ultimo periodo grazie anche ai due ordini del giorno presentati dal consigliere Gianni Beretta, le commissioni hanno lavorato (con un'ottima collaborazione tra maggioranza e minoranza) sui temi, qualità dell'acqua e polizia municipale (convenzione in scadenza il 31/12/2015) elaborando delle possibili soluzioni che nel breve e medio periodo potranno far migliorare i servizi. Il consigliere Beretta ha partecipato a varie commissioni per la rimodulazione delle tariffe della piscina, dell'asilo nido, per la video sorveglianza, sempre con un occhio di riguardo sul giusto equilibrio tra servizio e costo per la nostra comunità.

Nel presente sta collaborando alla regolamentazione della ZTL (permessi, orario, ecc), e a breve partirà la discussione sulla viabilità e segnaletica dell'intero nostro comune, argomento sollecitato da noi ormai da molti mesi.

Per il futuro, è nostra intenzione controllare con attenzio-

ne la riqualificazione delle sponde del lago, la qualità del progetto, dei lavori e i loro tempi di realizzo nella salvaguardia del lavoro di tutti e del territorio.

E' nostra volontà portare delle idee concrete per l'utilizzo della fibra ottica, stimolando l'amministrazione a far sì, che fin dal 2016, si inizi a dare questo importante mezzo di lavoro alle imprese. Negli ultimi mesi dell'anno l'attenzione andrà anche sul bilancio previsionale 2016, verificando cos'è stato fatto e cosa no (nel 2015), motivi, ritardi...e i motivi dei ritardi, proponendo delle soluzioni.

Altro punto per noi importante è la riqualificazione del patrimonio immobiliare, (su tutto il nostro territorio). Da oltre 4 mesi abbiamo chiesto l'elenco delle proprietà ed il loro stato, che ci permetterebbe di fare un ragionamento più ampio e non solo settoriale per la loro messa a disposizione alla comunità, sempre a vostra disposizione. ●

Gianni Beretta

email gianniberetta72@gmail.com



MOVIMENTO 5 STELLE

Ce l'abbiamo fatta! con un anno e due mesi di ritardo è stato approvato lo **streaming** dei Consigli Comunali; d'ora in avanti si potrà seguire la diretta e soprattutto non vedremo più impiegati comunali occupare ore di lavoro nello sbobinamento dei verbali. Questo è sicuramente motivo di vanto per il nostro gruppo che sta cercando di promuovere la trasparenza, accelerare e sviluppare situazioni che ristagnano ormai da parecchi mesi: 1) gara di idee per il cinema (ci sono i soldi già stanziati), 2) area cani (anche qui soldi già stanziati), 3) la situazione sicurezza della viabilità di **Campiello**, le scuole, il marciapiedi (i ragazzi che vanno alla corriera), la fontana. 4) parco giochi di Selva 4) gli impianti dei pannelli sopra l'Istituto Comprensivo e sopra la piscina (che ancora non si è capito perché, vista la recente costruzione/ristrutturazione, non siano stati fatti prima) ..; voglio anche ricordare una situazione in particolare: la **Stile Libero Valsugana**, associazione sportiva dilettantistica della nostra Città che opera da moltissimi anni sul nostro territorio. Tra le altre attività, quell'associazione ha svolto la pallanuoto a Levico con ragazze/i della nostra Città portando i suoi atleti a disputare vari Campionati interregionali, facendo conoscere

la sua rappresentativa del Trentino, in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia e Toscana. Ha dovuto rinunciare al **Campionato di serie D** perché troppo oneroso, ma soprattutto **ha dovuto spostare i suoi allenamenti e le partite a Pergine Valsugana** (impianto identico a quello di Levico) nonostante la Federazione Nuoto avesse concesso ogni anno la deroga per l'utilizzo dell'impianto comunale. Perché a Levico Terme non gli è stato permesso di giocare? ... Meditate gente....

Prossimamente il nostro gruppo incontrerà la popolazione, le consulte e le categorie in sala Consiliare per spiegare quello che è stato fatto in questo anno e mezzo e per parlare di Democrazia Partecipata in modo che anche il cittadino possa di nuovo tornare ad essere parte attiva delle decisioni delle Istituzioni. Di ritorno da Imola dal raduno nazionale dei 5 Stelle vorrei permettermi di suggerirvi che la nostra Costituzione dice: "Il Popolo è sovrano" ed è questa l'istituzione che più conta, il Popolo, quindi viviamo il più possibile il nostro Comune.

Un saluto ●



NUOVE FREQUENZE RITIRO SECCO RESIDUO

Al fine di migliorare l'efficienza del servizio e di contenerne i costi, AMNU dal 2 novembre ha modificato le frequenze di raccolta del rifiuto secco residuo nel Comune di Levico Terme.

Dopo alcune sperimentazioni, attivate nel territorio di Civezzano nell'autunno 2013, nel mese di giugno 2014 la riorganizzazione è stata estesa nel Comune di Vignola Falesina e Fornace mentre a settembre dello stesso anno è partita in Val dei Mocheni e sull'Altopiano Pinetano.

Nella primavera 2015 quest'importante novità ha riguardato il Comune di Pergine Valsugana.

Ricordiamo che le modalità di esposizione rimarranno le stesse: visto che gli orari di raccolta potrebbero variare, i cassonetti dovranno essere esposti prima delle ore 6:00 del giorno di passaggio dell'automezzo adibito alla raccolta.

NUOVA MODALITÀ RACCOLTA VETRO

Per migliorare la sicurezza stradale e la pulizia delle piazzole è stato modificato, su tutto il territorio servito da AMNU, il sistema di raccolta del vetro.

Le campane verdi per la raccolta degli imballaggi in vetro che eravamo abituati a vedere lungo le strade sono state sostituite lasciando posto a dei cassonetti con un foro sul coperchio.

Il materiale da gettare nei contenitori non cambia: solamente imballaggi in vetro, come vasetti e bottiglie. **Si raccomanda di non conferire oggetti che non sono imballaggi, come i bicchieri di vetro o vasi per i fiori.**

Ulteriore raccomandazione è quella di non gettare oggetti in ceramica, porcellana o vetroceramica (Pirex) che vanificherebbero la raccolta differenziata del vetro.

Le lastre di vetro devono essere conferite ai CRM presenti sul territorio, mentre ceramica, porcellana e vetroceramica (Pirex) devono essere inserite nel contenitore del secco residuo.

COMUNI RICICLONI

Nel 2015 in data 7 luglio a Roma si è svolta la premiazione dell'iniziativa di Legambiente, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, che premia le comunità locali, amministratori e cittadini, che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti: raccolte differenziate avviate a riciclaggio, ma anche acquisti di beni, opere

e servizi, che abbiano valorizzato i materiali recuperati da raccolta differenziata.

Levico Terme per questa edizione si classifica primo dei comuni sopra i 10.000 abitanti del Trentino Alto Adige con una percentuale di raccolta differenziata pari al 76,6 %.



NOVITÀ IN TEMA DI CIRCOLAZIONE: SCOMPARE IL TAGLIANDO DI ASSICURAZIONE E IL CDP

COME E COSA FARE?

a cura dell'App.to Marco Santoni -
Corpo di Polizia Locale "Alta Valsugana" -

E' da decenni che ci fa compagnia un po' scolorito e spiegazzato sul parabrezza delle nostre auto ma dal 18 di ottobre, salvo deroghe dell'ultimo minuto, non servirà più esporlo. Avrete capito che si stiamo parlando del tagliando di assicurazione, quello che diceva se il veicolo era assicurato e con che compagnia.

Dal 18 di ottobre, al pari di come già accaduto in altri stati europei, anche in Italia non sarà più necessario esporlo né averlo con se. Attenzione però! Rimane sempre l'obbligo di avere con se quando guidate la polizza di assicurazione (quella rilasciata dall'agenzia). Perciò non stupitevi se d'ora in avanti, se verrete fermati per un controllo dalle Forze dell'Ordine queste, oltre la classico "buongiorno patente e libretto", vi domandino anche il certificato di assicurazione. Ricordatevi di portarlo sempre con voi! E' il solo documento che dichiara che siete assicurati!

In Italia (stime ANIA 2014) circolano ben 3.900.000 veicoli non coperti da assicurazione, delle vere e proprie "bombe" su quattro ruote (a volte anche di più...). Se pensiamo ai potenziali danni che possono creare in un incidente comprendiamo bene la gravità. Purtroppo a questo rischio va sommata anche il fatto "criminale" di falsificare i tagliandi e le polizze assicurative. Per mettere un freno a questo grave fenomeno il Decreto-Legge 24 gennaio 2012, n.1 ha introdotto la "dematerializzazione" del tagliando assicurativo a partire del 18 ottobre 2015 facendo



passare di fatto dal controllo visivo ad un controllo di tipo "elettronico". I veicoli verranno controllati attraverso l'uso degli strumenti come le telecamere di accesso alle ZTL, ai tutor/autovelox ma il sistema principe sarà il Targa System. Un sistema all'avanguardia che "legge" le targhe dei veicoli in transito ed in tempo reale fornisce la risposta alle Forze dell'Ordine attraverso la consultazione della Banca Dati di Ania aggiornata dalle varie agenzie una volta che si avrà pagato la polizza.

Il sistema, già in dotazione da alcuni mesi al Corpo di Polizia Locale "dell'Alta Valsugana", ed acquistato grazie all'aiuto delle sette Amministrazioni aderenti al servizio associato, ha già dato ottimi risultati in tema di sicurezza stradale facendo scoprire numerosi veicoli senza copertura assicurativa con alcuni casi di polizze abilmente contraffatte ma anche veicoli non revisionati o rubati.

Ma in caso di incidente come vi dovete comportare? Domandate sempre il certificato di assicurazione ma anche con delle semplici "app" (per iPhone "Altolà" - per Android "112-113") è possibile sapere in tempo reale se il veicolo è assicurato o rubato inserendo semplicemente la targa.

Se avete dubbi però non esitate a chiamare le Forze dell'Ordine! Il 112 o 113 (la Polizia Locale risponde al 0461-502580) per l'invio di una pattuglia la quale provvederà previo verifiche al sequestro del veicolo oltre che elevare una sanzione di ben 841 Euro in caso di circolazione senza assicurazione ed denuncia penale a carico di chi guidava in caso di contraffazione della polizza.

E se invece avete avuto un incidente con un veicolo non assicurato?

Esiste un Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada - alimentato dal pagamento di tutte le polizze - che risarcisce i danni causati da incidenti con conducenti - non assicurati o assicurati con imprese fallite - o - non identificati (pirati della strada). Il fondo si può attivare dal sito www.consap.it cliccando poi "Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada".

E in caso di incidente con veicolo straniero? Sulla copertura in questo caso la cosa è più semplice: in base ad accordi internazionali essi si considerano automaticamente assicurati.

Ma un altro documento sparirà dalla nostra auto e sarà il certificato di proprietà "CDP" quello rilasciato dal PRA. Anche in questo caso verrà sostituito, dal 5 ottobre, da un modello "on-line" dove all'atto di una vendita/acquisto di un veicolo verrà data da ACI una password e dal sito del PRA (<https://iservizi.aci.it/consultacdpr/>) sarà possibile consultare e stampare il CDP.

La Polizia Locale è sempre a vostra disposizione per ogni vostra informazione anche a mezzo mail all'indirizzo cipl@comune.pergine.tn.it ●

B come Biblioteca

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Di seguito l'elenco degli ultimi libri acquistati dalla Biblioteca comunale. Ne potete trovare molti altri in Biblioteca sugli appositi espositori o consultando il **sito internet** del Comune di Levico <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> visitando la sezione "Vivere la città" e quindi "Biblioteca comunale / Novità librerie". Sullo stesso sito alla sezione "Biblioteca comunale / Film e documentari" potete consultare l'elenco aggiornato dei **film, documentari** e degli **e - book**

Si ricorda che la biblioteca è anche su **Facebook**, un modo per rimanere in contatto diretto con tutti gli amici della biblioteca. Sulla pagina Facebook vengono pubblicizzati gli eventi e le attività culturali.

La Biblioteca inoltre possiede una sezione specifica di **narrativa per ragazzi dai 7 ai 13 anni** ed **un settore per i più piccoli**, dai 0 ai 6 anni con libri adatti alle diverse fasce d'età. Da poco è stata creata la nuova sezione **giovani adulti**, per i ragazzi dai 14 ai 18 anni.

NARRATIVA

AMERICANA

KING, Stephen

Chi perde paga

SALTER, James

Una perfetta felicità

STEEL, Danielle

Pegaso. *Le ali del destino*

VANDERMEER, Jeff

Accettazione. *Trilogia dell'Area X.*

Libro Terzo

WEIR, Andy

Sopravvissuto. *The martian*

ITALIANA

ABATE, Carmine

La felicità dell'attesa

AMMANITI, Niccolò

Anna

AMMANITI, Niccolò

Branchie

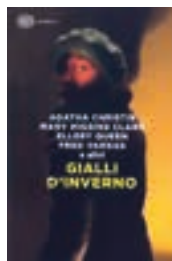
DANDINI, Serena

Il futuro di una volta

MAGRIS, Claudio

Non luogo a procedere

SCALFARI, Eugenio



L'allegria, il pianto, la vita

SERRA, Michele

Ognuno potrebbe

VASSALLI, Sebastiano

Io, Partenope

FRANCESE

MUSSO, Guillaume

Central Park

INGLESE

AMIS, Martin

La zona d'interesse

GOODMAN, Simon

L'Orologio di Orfeo. *Una grande famiglia, una collezione rubata dai nazisti, un uomo che non si arrende*

GRYLLS, Bear

Il volo fantasma. *Il primo romanzo dell'avventuriero più famoso del mondo*

HARMEL, Kristin

Quando all'alba saremo vicini. *Devi lasciare andare le stelle per amare la luce di un nuovo giorno*

MITFORD, Nancy

Non dirlo ad Alfred

TEDESCA

ADLER-OLSEN, Jussi

L'effetto farfalla



LINK, Charlotte

L'inganno. Le sue braccia ti hanno cullato. Era l'uomo della tua vita. Ma scavando nel suo passato scopri di non sapere nulla di lui.

ALTRE

GIALLI

D'inverno

MATIOS, Marija

Darusja la dolce

SUNDSTOL, Vidar

La terra dei sogni. In un unico volume la Trilogia del Minnesota

SAGGISTICA

ARTE - ARCHITETTURA

CAMPBELL, Stephen John

L'arte del Rinascimento in Italia. Una nuova storia

FO, Dario

Nuovo manuale minimo dell'attore

HACKING, Juliet

I grandi fotografi

PESCIO, Claudio

La pittura olandese del secolo d'oro

ROMANO, Serena

Giotto, l'Italia

SACHS, CURT

Storia della danza

ATTUALITÀ

FOCARELLI, Carlo

La privacy. Proteggere i dati personali oggi

GALLINO, Luciano

Il denaro, il debito e la doppia crisi spiegati ai nostri nipoti

SONCINI, GUIDA

La repubblica dei cuochi

ASPESI, Natalia

Delle donne non si sa niente. Le italiane. Come erano, come sono, come saranno

MARSHALL, Dan

L'arte di non buttare via niente per vivere felici. 130 soluzioni pratiche

CUCINA

WILDSMITH, Lindy

Drink fatti in casa

FILOSOFIA

SASSI, Michela Maria

Indagine su Socrate. Persona filosofo cittadino

GRAPHIC NOVEL

ZEROCALCARE

L'elenco telefonico degli accolli

Gabo

Gabriel García Márquez memorie di una vita magica

LETTERATURA

NAFISI, Azar

La repubblica dell'immaginazione

NAFISI, Azar

Leggere Lolita a Teheran

BORGES, Jorge Luis

Libro di sogni

HIGHSMITH, Patricia

Come si scrive un giallo. Teoria e pratica della suspense

CARDINALE, Ugo

L'arte di riassumere. Introduzione alla scrittura breve

MEDICINA

CASSANO, Maria

La dieta giusta. Scopri come dimagrire con il metodo più adatto a te

MANSUETO, Rosanna

Sopravvivere al mal di testa

PEDAGOGIA

IANES, Dario

L'evoluzione dell'insegnante di sostegno. Verso una didattica inclusiva

MARIOTTI, Roberta

Famiglie allargate. Consigli pratici per una convivenza serena

SCIENZA-TECNICA

BONANNI, Devis

Il buon selvaggio. Vivere secondo natura migliora la vita

ODIFREDDI, Piergiorgio

Il museo dei numeri. Un avventuroso viaggio nel mondo della matematica per smettere di temerla e imparare ad amarla

STORIA

ALESKIEVIC, Svetlana

Tempo di seconda mano. La vita in Russia dopo il crollo del comunismo

BELLINI, Chiara

Nel paese delle Nevi. Storia culturale del Tibet dal VII al XXI

BENIGNO, Francesco

La mala setta. Alle origini di mafia e camorra 1859-1878

BROODBANK, Cyprian

Il Mediterraneo. Dalla preistoria alla nascita del mondo classico

HOBBS, Jeff

Breve e tragica vita di Robert Peace

KING, Charles

Mezzanotte a Istanbul. Dal crollo dell'Impero alla nascita della Turchia moderna

LEVINE, Bruce

La Guerra civile americana. Una nuova storia

GEOGRAFIA - ESCURSIONISMO

TENDERINI, Mirella

Tutti gli uomini del K2

VERONESI, Federico

Luce e polvere. Immagini e storie dalle savane dell'Africa Orientale

TRENTINO

STORIA

ITINERARI

Segreti della Grande Guerra nelle Dolomiti. Tre Cime di Lavaredo Paterno - Torre Toblin Sasso di Sesto

MONDINI, Marco

Andare per i luoghi della Grande Guerra

BIBLIOTECA E SCUOLA: LE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2016

In questi ultimi mesi dell'anno è in fase di definizione il programma di attività della Biblioteca per l'anno 2016, in accordo con le scuole e con il Consiglio di Biblioteca che si è riunito il 13 ottobre scorso.

Le attività coinvolgeranno le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, a partire dall'Asilo Nido, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado e di Secondo Grado.

Le iniziative saranno numerose, la maggior parte verranno svolte in Biblioteca durante l'orario scolastico e ruoteranno tutte attorno all'importanza del libro, con l'intento di sviluppare e di mantenere vivo il piacere della lettura. La Biblioteca è il luogo primario di diffusione e promozione della conoscenza e dell'informazione, è un centro aggregativo fondamentale, rivolto a tutte le fasce di età.

Per i bambini più piccoli continuerà anche nel 2016 il progetto **Nati per Leggere**, a cui la Biblioteca ha aderito molti anni fa: si tratta di un progetto nazionale promosso dall'Associazione Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dalle biblioteche trentine, che ha come obiettivo primario la sensibilizzazione nei confronti della lettura ad alta voce. A tale scopo continua l'aggiornamento del settore librario 0-6 anni e prosegue l'iniziativa di far conoscere alle famiglie i servizi offerti dalla Biblioteca, con il dono, in occasione del compimento del primo anno di età del bambino, di un libro che possa stimolare nei genitori la lettura ad alta voce al proprio piccolo.

Per i bambini della **Scuola dell'Infanzia** di Levico e Barco saranno proposti degli incontri di lettura e animazione, curati da un'esperta del progetto Nati per Leggere, su indicazione della Provincia autonoma di Trento.

Per gli alunni delle classi prime della **Scuola Primaria** saranno organizzati degli incontri di lettura e di primo approccio alla Biblioteca con consegna della tessera di prestito, in modo tale che i bambini assumano confidenza ed autonomia con questo nuovo ambiente.

Per le classi seconde sarà proposto

uno spettacolo molto suggestivo tratto dal libro "Il Piccolo Principe" di Saint-Exupéry, in cui si mescolano i concetti di diversità, accettazione, aiuto, collaborazione.

Per le classi terze la Cooperativa Educativa Fabuline, prendendo spunto dalla lettura di un testo, organizzerà un laboratorio operativo con costruzione di oggetti ed elementi vari da parte dei bambini. Un'occasione per parlar di amicizia, diversità, identità.

Per i bambini più grandi saranno riproposti gli incontri sulla storia del libro e della scrittura, in tre momenti successivi: una parte teorica, un secondo momento di analisi e visione di alcuni documenti presenti dell'archivio storico comunale, fino alla costruzione di un piccolo libro, affinché gli alunni comprendano come si è arrivati alla realizzazione del libro moderno.

Ai bambini delle classi quinte saranno proposti degli incontri di lettura sul tema della Shoah, in prossimità della Giornata della Memoria, un momento per ricordare tutte le vittime dell'Olocausto. Inoltre, essendo il 2016 il centenario della nascita dello scrittore per l'infanzia Roald Dahl, l'esperta Astrid Mazzola proporrà un viaggio tra i suoi libri intitolato "Nella capanna di Roald Dahl", ricostruendo atmosfere e stanze dell'immaginazione, cercando di mostrare i fantastici ingranaggi che fanno nascere una storia da una vita e ridanno esistenza a quella vita attraverso le storie.

Numerose sono anche le attività proposte per la **Scuola Secondaria di Primo Grado**. In particolare i ragazzi delle classi prime si affronteranno in un torneo di lettura, predisposto in collaborazione con le insegnanti, sulla falsariga della trasmissione "Per un pugno di libri".

Per le seconde la scrittrice e attrice Antonia Dalpiaz, terrà più incontri (sia per le Scuole Medie che per l'istituto Marie Curie) di presentazione di libri e collane sul tema del viaggio o su tematiche adolescenziali. Sempre per questa fascia di età, nell'ambito del progetto "Ambiente e salute", verranno proposti dei laboratori scientifici sulle caratteristiche e le peculiarità della

acque termali; i laboratori saranno curati da un'esperta del settore.

Per i ragazzi più grandi, sarà affrontato, attraverso la visione di un filmato, il tema del profugato dei trentini in Galizia e Moravia durante la Prima Guerra Mondiale. Accompagneranno gli incontri un esperto e il regista del film, dott. Vittorio Curzel.

Sempre per i ragazzi delle Scuole Medie in occasione della giornata del Ricordo, che ricorre il 10 febbraio, si affronterà il tema delle Foibe e della tragedia degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia, spesso dimenticata.

Per la scuola **Secondaria di Secondo Grado**, si organizzeranno delle visite guidate alla Biblioteca, affinché i ragazzi conoscano meglio quali sono i molteplici servizi che la nostra struttura offre e siano in grado autonomamente di muoversi in essa. È in fase di programmazione un progetto, promosso da un'insegnante dell'Istituto Marie Curie, focalizzato sull'importanza della scrittura digitale. L'obiettivo è di imparare a produrre, editare, applicare norme editoriali alla scrittura in rete, al fine di acquisire la necessaria autonomia per creare articoli online in autonomia, con lo scopo di far comprendere ai giovani il valore dei social media e social network nella produzione e partecipazione culturale di oggi.

Come gli anni precedenti durante l'anno scolastico saranno allestite, in occasione di specifici eventi (Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Carnevale, Pasqua, Ortinparco, Festa della donna, Natale, etc.), delle vere e proprie mostre bibliografiche, cioè delle esposizioni di libri a tema, rivolte a tutte le fasce di età.

In conclusione, anche per l'anno 2016 saranno numerose le attività e le iniziative, alcune ancora in fase di programmazione, che mettono in evidenza l'importanza e la reciprocità del rapporto tra scuola e biblioteca, che non deve mai venir meno. ●



■ IL PROGETTO “AMBIENTE E SALUTE”



Le biblioteche in quanto istituzioni culturali, oltre alle attività di ricerca e supporto allo studio, hanno rafforzato nel corso degli anni la loro azione finalizzata all'organizzazione di eventi ed iniziative pubbliche, come presentazioni di libri, proiezioni, concerti, tavole rotonde, mostre. Nel corso del 2013 alcune Biblioteche trentine, tra cui la Biblioteca Levico, hanno elaborato un progetto intitolato “**Ambiente e salute: conoscenze e pratiche del benessere tra tradizione e scienza**”, con la consapevolezza che la condivisione e la collaborazione favorisce la valorizzazione delle potenzialità e dei risultati, con una limitazione dei costi. Il progetto è stato presentato alla Fondazione Caritro, che aveva proposto un bando per stimolare progettualità culturali, ed ha ottenuto il suo finanziamento.

Il progetto ha una durata biennale, coinvolge una decina di biblioteche pubbliche, alcune specialistiche, istituti scolastici, associazioni ed enti culturali, con la Biblioteca della Fondazione Museo Storico come ente

capofila.

Ciascuna realtà coinvolta ha il compito di svolgere un ruolo attivo sia di co-progettazione, sia di co-organizzazione, a seconda delle capacità e risorse del singolo ente, e dei singoli operatori, quali bibliotecari, consulenti e volontari. Tutte le biblioteche del territorio inoltre sono informate delle varie iniziative proposte, grazie ad pubblicità capillare.

Il progetto ha tratto ispirazione da due semplici constatazioni: la prima relativa alla continuità e sistematicità dell'indagine naturalistica condotta fino ad oggi sull'attuale territorio trentino e la seconda relativa alla progressiva formazione, a partire dall'Ottocento, di una sensibilità igienico-sanitaria attenta al benessere personale come valore primario. I due aspetti pur muovendosi su prospettive apparentemente lontane, si integrano nella misura in cui l'attività di ricerca e osservazione ha permesso l'individuazione di risorse naturali, quali acque minerali, rocce, erbe, condizioni ambientali che hanno suggerito pratiche salutistiche e raf-

forzato la vocazione a fini turistici di determinate aree del territorio.

Nell'ambito del progetto “Ambiente e salute” la Biblioteca di Levico organizzerà nel mese di gennaio una serie di incontri con laboratorio scientifico intitolati “**Come viaggiano le acque termali?**”. Gli incontri, curati da un'esperta che opera per la Provincia autonoma di Trento, saranno rivolti ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado, ed avranno l'obiettivo di introdurre in modo semplice il tema della formazione delle acque termali, introducendo i concetti di permeabilità del suolo e porosità della roccia, utilizzando sia l'approccio percettivo, sia scientifico.

Il tema è collegato alla mostra “Forte, pura salubre acqua” allestita presso Villa Paradiso.

Sempre nell'ambito del progetto benessere e natura in primavera sono previste due conferenze, rivolte ad un pubblico adulto, che tratteranno le tematiche del benessere psico-fisico e delle emozioni.

In particolare nel primo incontro la

psicologa e psicoterapeuta infantile dott.ssa Manuela Trinci tratterà il tema dell' **"Educazione sentimentale e le emozioni nei libri"**, focalizzando il tema della capacità di amare e su come la capacità di amare dei bambini rispecchi i modelli familiari, culturali e sociali, nei quali il bambino è cresciuto ed è stato accudito.

Si parlerà dei genitori, di come reagiscono di fronte alle prime paure dei bambini. Verrà affrontato anche il tema dell'importanza dei libri, nel-

la convinzione che i libri sono un utile aiuto per la comprensione dell'immaginario infantile e preziosi alleati nel parlare della psicologia dei bambini con i genitori.

Nel secondo incontro la psicologa dott.ssa Antonella Giannini parlerà ancora di emozioni, per capire quanto sia importante il rapporto tra pensiero ed emozione, quanto sia utile imparare a conoscere i propri stati mentali interni e le proprie emozioni in modo da poter essere noi a gestirle e non farci gestire da esse.

Queste sono solo alcune delle attività organizzate dalla Biblioteca di Levico nell'ambito del progetto "Ambiente e salute", altre sono in fase di programmazione, anche la collaborazione con il Servizio per il sostegno occupazione e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento.

Per conoscere l'elenco completo di tutte le attività promosse dalle biblioteche aderenti al progetto si rimanda al link: <http://www.ambientesalute.info>. ●

■ LA STAGIONE TEATRALE 2015 - 2016

Nel mese di novembre ha preso inizio la stagione teatrale 2015-2016, promossa dal nostro Comune in collaborazione con l'Aria Teatro di Pergine Valsugana. Hanno lavorato per la realizzazione di questa importante rassegna, che prevede una serie di spettacoli di alto valore culturale, in primis il delegato alla cultura per il Comune di Levico Terme dott. Guido Orsingher e il responsabile dell'Aria Teatro di Pergine dott. Denis Fontanari, l'Ufficio Cultura e l'Ufficio Biblioteca, con la collaborazione del Teatro Mons. Caproni e delle due compagnie teatrali levicensi la FiloLevico e il NonSoloteatro. Queste ultime hanno offerto il loro contributo e sono state fondamentali per poter individuare le date degli spettacoli: nel corso dell'inverno e della primavera si susseguiranno vari spettacoli di teatro dialettale e non, in modo tale da offrire alla cittadinanza di Levico un'ampia e diversificata possibilità di scelta. L'obiettivo, per ora e per gli anni futuri, è di lavorare insieme, consapevoli che solo con la collaborazione si possono ottenere validi risultati. La stagione teatrale prevede due tipi di rassegne: una rivolta ad un



pubblico adulto, che si è aperta sabato 7 novembre con "Nel paese dei ciechi", tratto dal romanzo di H. Wells, a cui hanno fatto seguito: sabato 21 novembre, "Comedy Show" di e con Giorgio Donati e Jacob Olesen, e sabato 5 dicembre "Novecento" tratto dal romanzo di A. Baricco, diretto da Corrado D'Elia; seguiranno il 9 gennaio "Delirium vitae" di e con Giulio Federico Janni e Michele Vargiu; e infine sabato 30 gennaio "Libere storie" di e con Andrea Castelli. Il secondo filone della rassegna

teatrale è rivolto al pubblico delle scuole e prevede quattro appuntamenti in orario mattutino: saranno coinvolte la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado.

Per informazioni più specifiche riguardanti la nuova rassegna teatrale si può contattare direttamente la Biblioteca comunale (levico@biblio.infotn.it), il Teatro di Pergine Valsugana (info@tetrodipergine.it), oppure consultare il sito internet www.comune.levico-terme.tn.it.



ASSOCIAZIONE LEVICO-HAUSHAM

Un'amicizia da 56 anni. Anche quest'anno l'amicizia fra Levico ed Hausham ha mantenuto le promesse. Per la terza volta un folto gruppo di ciclisti è partito da Levico Terme alla volta di Hausham in Baviera, in occasione della tradizionale Volksfest; i ciclisti sono stati accolti dal Sindaco Jens Zangenfeind, dalla Vice Sindaco Ria Röpfl, dalla Presidente dell'Associazione Amici di Levico Marianne Widmann e dal Presidente della Associazione Amici di Hausham Fabio Recchia. Non è mancato il momento

ufficiale in cui il Sindaco Zangenfeind ha salutato e ringraziato i ciclisti per la visita annunciando che in agosto, come poi si è concretizzato, anche un loro gruppo capitanato dal sindaco stesso verrà a Levico in bicicletta. Il Presidente Recchia ha poi portato il saluto dell'amministrazione comunale di Levico e nell'occasione il Sindaco di Hausham ha conferito a Recchia la medaglia di Cittadino d'Onore del Comune di Hausham, per il suo impegno nel portare avanti l'amicizia fra le due Città.

In agosto poi i nostri ragazzi con un bel gruppo di accompagnatori hanno trascorso un bel periodo di conoscenza di Hausham e della Baviera, gite, pas-

seggiare, giochi hanno caratterizzato il periodo e come sempre il tradizionale pranzo con i genitori e gli Amici di Levico ha chiuso questa bella avventura. Naturalmente anche quest'anno sono stati presenti a Levico i ragazzi di Hausham che si sono goduti una bella vacanza, occasione anche per incontrare la Nostra amministrazione, i Nostri ragazzi e gli amici di Hausham.

In primavera è stato rinnovato il Direttivo che ora è composto da:

Angeli Antonietta, Avancini Marika, Benedetti Arturo, Libardoni Carla, Recchia Fabio, Osler Luciano, Prighel Anna, Sordo Cristina e Tavernini Loredana. ●

Il Direttivo

ASSOCIAZIONE AUSER

Gentili lettori e amici, mi piacerebbe che questo breve articolo fosse letto da quelle persone che avendo del tempo libero possano pensare di metterlo un po' a disposizione degli altri.

Perché dico questo: perché la realtà del volontariato è sempre più difficile, sono sempre meno le persone disponibili e per quelle che già lo fanno gli anni passano. Allora, come si può intervenire? Non lo so, qualcuno ha una ricetta magica? Il problema è che ci vuole tempo; i giovani vanno a scuola nel momento in cui c'è da fare il servizio, altri hanno problemi di famiglia, altri non se la sentono ecc. ecc. il risultato è che è sempre più difficile soddisfare le

richieste di aiuto che arrivano al nostro ufficio. Se qualcuno è disponibile e se la sente di poter dare un poco del suo tempo noi lo accoglieremo con piacere, il nostro ufficio è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle 11,00 e risponde al numero telefonico 0461 702200, la Sede è in Piazza Medici 55.

Detto tutto ciò non ci spaventiamo, andiamo avanti nel miglior modo possibile ringraziando quelli che ancora resistono e guardiamo il bicchiere con ottimismo.

Detto questo, noi come AUSER Levico pensiamo all'autunno, alla castagnata sociale che è sempre un piacevole momento di svago e di incontro, poi verrà Natale con i suoi

mercatini, dove come sempre parteciperemo.

Chiudo così con l'augurio a tutti di salute e serenità e magari di un po' più di solidarietà verso chi ha bisogno.

Fabio Recchia



Foto Claudio Martinelli

ASSOCIAZIONE CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI

Anche per l'anno 2015, che sta per concludersi, il Gruppo Pensionati di Levico Terme ha realizzato molteplici attività istituzionali e promozionali nel rispetto delle finalità dettate dal proprio statuto, con lo scopo di offrire e promuovere per i propri soci (390 tesserati nel 2015) vari momenti di socializzazione a sfondo culturale, turistico e ricreativo.

In particolare sono state organizzate:

- Assemblea Generale Ordinaria nella prima domenica di febbraio.
- Presentazione del romanzo "La Luna annega nel Volga" di Renzo Francescotti a cura della dott.a Marina Pian con intermezzi musicali di Ferdy Lorenzi.
- Una gita nella laguna di Marano con visita alla città di Aquileia.
- Corso di ballo di gruppo.
- Festa di Primavera e della Donna nel mese di marzo.
- Torneo di Burraco.
- Corsi di "decoriamo insieme" in occasione degli addobbi natalizi e pasquali a cura della Socia Furlani Daniela.
- Soggiorno marino a Miramare di Rimini dal 6 al 20 di giugno per 34 Soci.
- Feste bimensili dei compleanni.

Inoltre, a tutti i Soci viene spedito un

biglietto di auguri alcuni giorni prima del suo compleanno.

- Disponibilità della Malga Sassi in Vezzena dal mese di giugno a fine settembre.
- "Festa d'Estate" nel primo sabato di agosto in Vezzena presso la Malga Sassi.
- In settembre Gita-pellegrinaggio alla Madonna del Frassino con visita della città di Salò e dello Zoo Safari di Bussolengo.
- Partecipazione al programma invernale di musica operistica presso il Filarmonico di Verona curato dal Socio, prematuramente scomparso, Gottardi Aldo.
- Partecipazione, in qualità di giudici di gara, al torneo di briscola presso la Casa di Riposo S. Valentino.
- Servizio di apertura ogni martedì pomeriggio, nel periodo estivo, della chiesetta di S. Biagio a cura del Socio Gaigher Paolo.

Nel periodo autunno/inverno e primavera la sede sociale è rimasta aperta tutti i pomeriggi per incontri di svago e corsi di interesse comune.

Inoltre, il Gruppo, in collaborazione con l'Assessorato Comunale alla Cultura, da diversi anni si fa parte dirigente nell'organizzazione dell'Università della Terza Età e Tempo Disponibile,



proponendo anche un corso di ginnastica dolce.

Dall'inizio dell'anno 2014, in collaborazione con Trentino Solidale, viene gestito al sabato mattina, la distribuzione del "Fresco" (generi alimentari in scadenza) a favore di famiglie bisognose.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, il Gruppo Pensionati organizzerà, a partire dall'anno scolastico appena iniziato, il servizio di vigilanza scolastica a favore degli alunni della scuola elementare di Levico Terme.

A conclusione dell'attività sopra esposta, nell'ultima domenica di novembre ci sarà il pranzo sociale con i festeggiamenti per i Soci che nel corso dell'anno hanno compiuto i 90 anni.

Infine il programma, come al solito a partire dall'anno 2009, terminerà con lo spettacolo "Natale Insieme", un pomeriggio di musica e poesie a carattere natalizio condotto da Ferdy Lorenzi con la partecipazione di poeti, cori e gruppi musicali locali. ●

Da lunedì 16 novembre sono i volontari del Gruppo Pensionati ed Anziani di Levico ad occuparsi del servizio di sorveglianza, all'entrata ed all'uscita, presso il nuovo polo scolastico. L'accordo è stato raggiunto dal presidente Marco Francescatti con il sindaco Michele Sartori e la giunta comunale. Con l'entrata in vigore delle nuove normative, infatti, l'attività, così come gestita e coordinata nell'ultimo periodo, non poteva più essere portata avanti. Per oltre 15 anni il servizio era stato garantito, in stretta collaborazione con la Polizia Municipale, soprattutto da Nichan Kazandjan.

Ora tutto cambia. Grazie alla preziosa collaborazione di 12 volontari (ma da gennaio saranno una quindicina) Arturo Benedetti e Dario Sinappi hanno preparato una vera e propria tabella di marcia. I "nonni vigili" sono stati sud-



divisi in squadre con turni ben precisi per poter presenziare, sia al mattino che al pomeriggio, con gli agenti della Polizia Municipale l'ingresso e l'uscita degli alunni delle scuole elementari e delle medie. Alla presentazione dell'accordo, con il sindaco Michele Sartori ed il presidente Francescatti, c'erano diversi volontari e la dirigente scolastica Daniela Fruet che ha ringraziato tutti coloro che mettono a disposizione il loro tempo libero a favore delle istituzioni scolastiche.

Parole di ringraziamento e gratitudine sono state espresse per Nichan Kazandjan.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FANTI LEVICO

Come tutti gli anni anche quest'anno domenica 23 agosto si è celebrata, a cima Vezzena, la commemorazione della battaglia del Basson.

Scrivo queste righe non per fare una cronaca di quanto successo ma per raccontarvi una storia.

E' una domenica mattina come tante solo che la sveglia, invece di restare silenziosa, suona per ricordare un appuntamento e non senza un po' di fastidio scendo dal letto.

Il viaggio procede tranquillo e senza intoppi ed in breve tempo raggiungo il punto di ritrovo.

100 anni. Cento anni sono tantissimi per commemorare una battaglia, cento anni sono un tempo molto più lungo di quanto tutti quelli che conosco abbiano vissuto, cento anni sono un periodo abbastanza lungo da poter essere raccontato nei libri di storia.

Cento anni fa era successo qualcosa ma cosa esattamente non avrei saputo dirlo e dentro di me si faceva strada quella domanda scomoda che spesso ci si pone: ma che senso ha questa commemorazione?

I fanti ... sì, come dissi al presidente, sono stato fante tanto tempo fa ma non mi sono mai iscritto a nessuna associazione né, tanto meno, sono mai stato a nessuna commemorazione, e quindi, non senza un po' di scetticismo, smonto dalla macchina e osservo la gente cominciare a radunarsi, a parlare e a formare piccoli capannelli via via sempre più grossi. Io e la mia fidanzata, che ha voluto accompagnarmi, ci guardiamo un po' spaesati e stupiti di tutta la partecipazione.

In breve tempo veniamo "tirati dentro" in una conversazione da un fante che poi scopro essere originario di un paese vicino al mio. Del cosa o del quanto si sia discusso poco importa, conta invece quel senso di comunanza che si respirava e che in breve ha allontanato da me



lo scetticismo iniziale.

Nel frattempo lo speaker elencava le varie autorità politiche che sarebbero intervenute alla commemorazione ed invitava i fanti presenti a schierarsi per dare il via alle cerimonie. Tra i presenti anche il senatore Carlo Giovanardi, accompagnato dal grande conoscitore della zona Ferruccio Galler, ex comandante della Polizia Municipale di Levico. Per due ore sono state visitate trincee, avamposti, postazioni di artiglieria e il Forte Verle con notevole interesse da parte del Senatore.

La banda suona ed io osservo, mi aspetto un generale menefreghismo salvo forse per i fanti più anziani. Ciò che accade mi lascia invece stupito, l'attenzione è alta ma molto di più lo è il senso di appartenenza e di compassione (dal latino cum patior: sopportare insieme) che emerge dagli occhi, dalle pose di attenti e riposo, dall'osservare il silenzio e dai saluti militari rivolti ai caduti.

Dalle preghiere, alle poesie scritte dai fanti, alle lettere o brani dei diari scritti durante quei giorni di cento anni fa alle parole dette dagli intervenuti, al biplano della prima guerra mondiale che, a sorpresa, ci ha sorvolato usando i fumogeni per dipingere nell'aria il nostro Tricolore, ebbene tutto parlava di pace

e dell'insensatezza di una battaglia assurda ma ancor più della necessità del ricordo affinché tali scempi non abbiano a ripetersi.

Dopo la commemorazione e la Santa Messa la giornata è proseguita in maniera conviviale con un pranzo in cui, tra aneddoti e risate, il tempo è trascorso più veloce del previsto.

Torno a casa contento ma soprattutto cambiato nelle mie convinzioni: queste commemorazioni servono, servono per tenere presente che alcune cose non dovrebbero mai accadere, a capire che anche oggi, come allora, serve un impegno attivo per ricordare che la guerra è una cosa orribile e che non dovrebbe mai diventare la soluzione ai problemi, servono a mantenere una memoria storica priva di quelle inflessioni ideologiche che, inevitabilmente, vengono a crearsi nelle lezioni scolastiche.

Infine torno a casa stupefatto e domandandomi quanto impegno abbiano profuso tutti i volontari per realizzare una manifestazione di questa portata primo tra tutti e doverosamente nominato il presidente dell'Associazione Nazionale Fanti di Levico Enzo Libardi. ●

dott. Federico Berton

ASSOCIAZIONE CSSEO

Settembre e ottobre sono stati due mesi nel corso dei quali sono stati effettuati importanti lavori nella "Biblioteca Archivio del CSSEO", inaugurata il 30 ottobre dall'ambasciatore Luigi Vittorio Ferraris con la prolusione "L'Europa ha bisogno della Russia?" (Sala conferenze della filiale della Cassa Rurale di via Avancini ore 18).

Tra i molti lavori realizzati, l'installazione di due grandi archivi-compartatori su binari, destinati a contenere l'importante patrimonio di libri, riviste, giornali e altro materiale documentario posseduto. In certi casi si tratta di materiale davvero unico, che non si trova in nessuna bibliote-



ca del Trentino e neppure in neppure in nessuna altra biblioteca italiana. Una ricca biblioteca che finalmente emerge dai magazzini in cui erano stipate le centinaia e centinaia di scatole che contenevano i libri e che finalmente possono essere messi a disposizione della comunità, e utilizzati da studenti e studiosi.

La biblioteca è stata "costruita" a partire dagli studi e dai progetti di ricerca messi in cantiere a partire dal 1999: contiene materiale sulla storia del Novecento sulle relazioni inter-

nazionali e soprattutto documentazione sulla Mitteleuropa, l'Europa centro-orientale, l'Unione Sovietica e gli stati successori. Sezioni importanti sono poi dedicate anche alla Cina, all'Azerbaigian e alla regione del Mar Caspio.

Parte del materiale è in lingua italiana, ma molti sono i libri e giornali in altre lingue, ad esempio, in inglese e in russo, come pure nelle lingue dei paesi dell'Europa centro-orientale e dell'ex Unione Sovietica, dal ceco al polacco all'ucraino...

Una preziosa risorsa è data da una imponente collezione di servizi di traduzione statunitensi: dalla metà degli anni Settanta alla metà degli anni Novanta si possono seguire giorno per giorno gli eventi che hanno cambiato l'Europa e il mondo, con traduzioni in inglese di articoli pubblicati in tutte le lingue del mondo. Si possono così seguire in dettaglio eventi come la fine dei regimi comunisti in Europa centro-orientale (1989), la stessa fine dell'Unione Sovietica (1991) e le sanguinose guerre che hanno devastato i Balcani.

Insomma, importanti risorse, finalmente a disposizione della comunità e che porteranno numerosi studenti e studiosi a Levico Terme.

Biblioteca Archivio del CSSEO, per info rivolgersi in Via Stazione 16, telefono 0461- 706469 - mail: info@ba-csseo.org. ●



CORO CIMA VEZZENA

Estate di ricordi per il coro Cima Vezzena

Un'estate sul filo dei ricordi, quella che ha avuto come protagonista il coro Cima Vezzena. Siamo partiti, sabato 4 luglio, con uno dei nostri appuntamenti classici, il concerto sotto le stelle all'interno della bellissima cornice di maso Montel a Barco.

E' stata l'occasione per ricordare il nostro amico Giorgio Brugnara, scomparso ormai da qualche anno, che ci ha sempre accolto a braccia aperte in occasione di questo appuntamento, che da sempre dedichiamo a tutti gli amici e sostenitori del coro. Ringraziamo la signora Tamara che, assieme alla famiglia, ha offerto il momento conviviale che ha concluso la serata.

Il giorno successivo domenica 5 luglio siamo invece stati protagonisti dello spettacolo "Costruzioni di guerra" prodotto dalla Filolevico. Lo scorso anno lo stesso spettacolo era andato in scena presso il forte di Busa Verle mentre quest'anno abbiamo avuto come scenografia le rovine del

forte osservatorio Spitz Verle scavato nella roccia ai 1908 metri di altitudine della Cima Vezzena. Nonostante le difficoltà oggettive per raggiungere il luogo dello spettacolo il pubblico è stato numeroso. Ha aperto la manifestazione Marco Pasquini, profondo conoscitore dell'altipiano di Vezzena e dei fatti bellici lì avvenuti nel corso della Prima Guerra Mondiale. A seguire lo spettacolo vero e proprio con la partecipazione del gruppo musicale Fantida. Per la prima volta il coro Cima Vezzena, nei suoi 30 e più anni di storia, si è esibito a Cima Vezzena.

Sempre a cura della Filolevico lo spettacolo andato in scena la settimana successiva, sabato 11 luglio presso il teatro oratorio Mons. Caproni. La cornice principale della manifestazione è stata la "Festa dell'emigrazione" organizzata dall'associazione "Trentini nel mondo" che quest'anno si è svolta a Levico Terme in occasione dei 140 anni dalla partenza dei primi emigranti verso il Brasile.

In quest'occasione sul palco si sono

alternati i canti degli emigranti eseguiti dal coro Cima Vezzena e le letture di brani e lettere, scritte dai nostri emigranti, da parte degli attori della Filolevico. Si sono così ripercorsi i disagi, le privazioni ma anche le speranze e la forza di volontà di chi è stato costretto a lasciare le nostre terre nella speranza di un futuro migliore. Gli stessi sentimenti che oggi invece guidano le migliaia di migranti che, dal medio-oriente e dagli altri scenari di guerra, cercano una nuova vita in Europa e nei paesi occidentali.

Il 23 agosto abbiamo invece partecipato alla commemorazione del centenario della battaglia del Basson organizzata dalla sezione Fanti di Levico Terme. La manifestazione ha avuto luogo sull'altipiano di Vezzena, uno dei teatri più sanguinari della Grande Guerra. In questa circostanza sono stati ricordati i più di mille giovani caduti sul campo di battaglia nelle poche ore in cui venne tentato dall'esercito italiano un folle quanto inutile tentativo di superare le linee fortificate austriache. Presso il cippo

che ricorda tali avvenimenti è stata celebrata la S.Messa con la partecipazione musicale del nostro coro e della banda di Civezzano. La regia dell'intera manifestazione è stata curata dal nostro fante corista Enzo Libardi.

Domenica 30 agosto siamo stati invitati dal gruppo alpini di Levico Terme a partecipare alla S.Messa presso la chiesetta degli Alpini in località prati di Monte sulla strada dei Baiti che porta a Vetriolo. L'appuntamento che da molti anni vede gli alpini levicensi ritrovarsi a fine estate a festeggiare e ricordare anche gli amici che non sono più tra noi.

Il mese di settembre ci ha invece visti impegnati nell'organizzazione della

30a edizione della rassegna corale "Cima Vezzena canta". Ospite di quest'anno l'Alpenchor Schliersee, formazione proveniente dalla Baviera che abbiamo conosciuto durante la trasferta ad Hausham dello scorso dicembre. Il fine settimana del 26-27 settembre è stato particolarmente intenso, sia dal punto di vista musicale con il concerto corale del sabato sera tenutosi presso il teatro "Mons. Caproni", sia nell'ospitalità con cui abbiamo accolto i nostri amici tedeschi che hanno colto l'occasione per una veloce visita a Levico Terme.

Ma non dimentichiamo lo spettacolo che ci ha tenuti occupati per l'intera stagione estiva, 11° anno della rassegna corale "InCanto popolare".

Anche quest'anno la manifestazione che si svolge tutti i mercoledì d'estate nel giardino dell'ex cinema Città è stata tra le più apprezzate sia dai locali sia dai turisti riempiendo in tutte le occasioni sia la sede del concerto sia l'adiacente via Dante. Un ringraziamento in questo caso a tutti i coristi che ogni mercoledì hanno prestato la loro opera nell'allestimento del palco in particolare a Mario Miori che come ogni anno si occupa di contattare i dodici cori partecipanti e che in questi giorni sta ormai chiudendo anche il calendario della manifestazione gemella "InCanto sotto la neve" che partirà sabato 21 novembre per terminare il 26 dicembre. ●

ASSOCIAZIONE RARI NANTES

Anche quest'anno la Rari Nantes Valsugana non ha mancato di portare il suo apporto alla comunità di Levico Terme. Presso il Centro Sportivo Comunale, composto da una palestra e due piscine, una sportiva da 25 metri e l'altra benessere con idromassaggio, sono state molte le iniziative aperte al pubblico: oltre ai corsi di nuoto, di vari livelli, in palestra si effettuano numerosi corsi tra cui Zumba, ginnastica per adulti e Cross FIT. Molto ampia anche la scelta per quanto riguarda il fitness: oltre alla Zumba, vengono proposti corsi di Acquagym, Hydrobike (biciclette in acqua), Acquawalking (tapirulan in acqua), Jump (uno speciale trampolino acquatico) e Acqua Circuit. Per i più piccoli, oltre ai corsi di nuoto che stanno riscuotendo grande successo, è stato introdotto un corso di nuoto sincronizzato per bambini dai 4 ai 10 anni che si svolge settimanalmente il mercoledì e il venerdì. Inoltre, ogni giorno, vi sono squadre agonistiche e amatoriali che si allenano in serata.

Novità assoluta per la stagione 2015-2016 sono stati gli "Open



Day", giornate in cui tutti i cittadini sono stati invitati a provare gratuitamente tutti i servizi proposti dalla Rari Nantes Valsugana. Le attività sono per tutti, dai più giovani agli anziani, e con un occhio di riguardo anche verso i diversamente abili con attività diversificate. Nei mesi scorsi sono già state due le giornate aperte, il 25 ottobre e il 22 novembre, ma domenica 20 dicembre dalle 16 alle 18, per chi non ha ancora avuto occasione di approfittare di questa opportunità, le porte del Centro Sportivo Comunale saranno nuovamente aperte.

Di seguito gli orari di apertura e i vari corsi proposti:

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 7

alle 23, il martedì ed il giovedì dalle 6 alle 23, il sabato e la domenica dalle 8 alle 21.

La reception è raggiungibile al 0461-700373

Corsi di nuoto: dal lunedì al venerdì vi sono i corsi sia mono-settimanali che bisettimanali dalle 16, dalle

16.45, dalle 17.30 con la possibilità in ogni turno di avere tutti i livelli di apprendimento. Il sabato alle ore 10, alle 11, alle 16.45, la domenica alle 11.

Corsi baby dai 3 mesi ai 48 mesi: mercoledì e venerdì dalle 15.15 e la domenica dalle 9.30 e dalle 10.

Nuoto sincronizzato baby per i bambini dai 4 anni ai 10 anni: mercoledì e venerdì dalle 15.15.

Per ragazzi con disabilità attività gratuita il lunedì dalle 15.15 alle 16 previo tesseramento alla speciale federazione FISDIR, E FINP.

In palestra corsi di Zumba, Ginnastica per Adulti, e Cross FIT.

Offerta Fitness: Zumba, all'Acquagym, Hydrobike, Acquawalking, Jump, Acqua Circuit.

ASSOCIAZIONE SCOUT CNGEI



I nostri Scout a Hiroshima
La seconda bomba atomica della storia (dopo il primo test nel deserto americano) è brillata il 6 agosto 1945 sulla città giapponese di Hiroshima, liberando un'energia mai vista prima tanto da divenire una nuova unità di misura. A settant'anni di distanza, nella folla radunatasi per ricordare la tragedia, c'era anche una rappresentanza di qualche centinaio di ragazzi provenienti da 167 Paesi.

Altri 35.000, tanti i partecipanti al 23° Jamboree Scout mondiale tenutosi a Kirara-hama, erano passati a ciclo continuo nella settimana precedente per il Museo Memoriale della Pace, e ciascuno di loro aveva riportato indietro una profonda memoria di quell'esperienza, condivisa poi con i compagni rimasti a casa e di cui erano "ambasciatori" con un percorso cominciato quasi due anni fa e terminato lo scorso mese.

Tra loro c'era anche dei nostri rappresentanti: Andrea di Levico e Tommaso di Vigolo tra gli Esploratori e Sylvia di Caldonazzo tra gli IST (adulti di servizio). I nostri ragazzi appena tornati sono passati direttamente al campo estivo nelle Giudicarie, perché potessero trasmettere a caldo tutto l'entusiasmo raccolto. Erano molte le cose che confrontavano tra noi e il resto del mondo e raccontavano, ma quello che ricordavano maggiormente era proprio la visita a quella città morta e rinata, il museo, la Storia e le tante storie lì raccolte.

Molte le persone, le aziende e gli enti della nostra zona che ci hanno aiutato anche economicamente a tramutare in realtà questo sogno che sembrava irraggiungibile ma che era solo molto grande.

Infine, lasciatemi riportare le parole del Presidente Sergio Mattarella alla delegazione che ha ricevuto la settimana prima della partenza (trascrizione completa su

<http://www.quirinale.it>)

"Si tratta di un contributo a questa esigenza decisiva per l'umanità: quella di sapere vivere insieme, di trovare le ragioni che fanno stare insieme, non quelle che dividono e contrappongono. E questo, d'altronde, è lo spirito dello scoutismo, questo è lo spirito e l'obiettivo di questo Jamboree e della necessità che tutti avvertiamo, la avvertiamo

nel nostro Paese dove c'è un'esigenza di ritrovare le ragioni vere e piene della convivenza, del sentirsi concittadini dello stesso Paese, della stessa comunità".●

Andrea Gaigher
Esploratore

Alessandro Chemini
Vice Capo Reparto



Plastico della città nel Museo della Pace di Hiroshima



Gli scout in viaggio verso Hiroshima

Eanche questo 2015 si conclude. Ancora grande lavoro, ma grandi soddisfazioni per la filo Levico: la rassegna di primavera e le repliche che hanno portato in teatro 1800 persone, le varie rappresentazioni nei teatri del Trentino, la partecipazione per la prima volta alla Vetrina del teatro Cofas con lo spettacolo "Basta parlar male dele done", L'evento di letture e musiche sulla Cima del Pizzo di Levico "Costruzioni di guerra, letture in tempo di pace", la partecipazione al "Tribunale di Penitenza" alle feste Vigiliane. Finita l'estate i lavori sono subito ripresi, non c'è tempo per riposare: Ad Ottobre abbiamo presentato una minirassegna intitolata "Autunno a teatro" portando in scena il 17 ottobre lo spettacolo musicale "Alfa 48 ... 48 anni giocando con la musica", insomma abbiamo festeggiato il compleanno di questo gruppo musicale storico di Levico, il 24 abbiamo riproposto "Basta parlar male dele done" e il 31 ottobre "Santa Vittoriosa Palace Hotel" portato in scena dalla compagnia Genzland di Avio. Abbiamo poi proseguito in tournè con il nostro spettacolo sul mondo femminile a Tesero (14 ottobre) a Bolzano (31 ottobre) a Telve (14 novembre) con una affluenza straordinaria che ha espresso consensi molto favorevoli e positivi per la pre-



parazione attoriale e per l'eccellenza riflessiva e comica del testo scritto dal Presidente Claudio Pasquini. Non dimentichiamo il campo della for-

mazione, per il terzo anno abbiamo proposto con l'esperienza del nostro docente Stefano Borile, il corso base di teatro per i bambini dagli 8 ai 16 anni con quattro incontri di martedì e la partecipazione di ben 22 piccoli aspiranti attori e il lunedì il corso avanzato sempre di quattro incontri, ai quali sono seguiti due incontri di improvvisazione curati da Gabriele, attore della compagnia Toni Marci di Trento. Ora i piccoli stanno preparando uno spettacolo che sarà presentato all'interno della rassegna prossima e la filo senior sta ultimando l'allestimento di una nuova commedia con gli stessi attori di 40 anni fa. Alla fine i dati statistici sono incredibili: 16 le rappresentazioni portate in scena nei vari teatri trentini, oltre 4000



il numero di presenze, già 8 spettacoli in cartellone per il 2016. Non ci resta che attendere ancora una nuova entusiasmante stagione e questo grazie a tutti coloro che seguono il nostro lavoro con entusiasmo ed interesse. Aggiungo un grazie a tutti coloro che si adoperano per questi risultati, perché dietro ai numeri, c'è la passione e la voglia di divertirsi di un gruppo di persone che crede che oltre ai problemi di ogni giorno c'è sempre un piccolo spazio per volare con la fantasia e che un applauso accende sempre un sorriso. Di questi tempi è una grande ricchezza. Vi aspettiamo in teatro!

ASSOCIAZIONE GRUPPO MICOLOGICO CETTO

CON LA FESTA DEL SOCIO CONCLUSA L'ATTIVITÀ 2015

Domenica 11 ottobre tutti i Gruppi dell'Associazione Micologica "Bresadola" di Trento – A.M.B. in sigla – hanno organizzato numerose manifestazioni in occasione della 14^a Giornata Micologica Nazionale.

L'A.M.B. è tra le più importanti ed autorevoli associazioni micologiche italiane e conta oltre 10.000 soci con 130 Gruppi tra i quali anche il Gruppo "B. Cetto" il quale ha dedicato que-

vuoti e delusione dei numerosi partecipanti nelle tre uscite organizzate nei boschi di Torcegno (21 giugno), Vezzena (26 luglio) e Sella (23 agosto). Grande poi la preoccupazione di non trovare materiale sufficiente per le mostre in programma per il 8-9 agosto e per il 5-6 settembre; alla fine, però, l'impegno di tanti bravi collaboratori ha consentito l'esposizione di un insperato e più che soddisfacente numero di specie ed un grande successo di visitatori. Un piccolo miglioramento della stagione ha vi-

sto aumentare la presenza di funghi nei boschi e di conseguenza rendere meno difficile allestire anche quest'anno la mostra micologica a Telve Valsugana in occasione della tradizionale Sagra di S. Michele, mostra che è stata molto apprezzata e visitata da una vera folla di persone richiamate nel paese dalla festa patronale. Come accennato, con il pranzo sociale si chiude l'attività micologica del Gruppo anche se nei nostri boschi ci sono ancora funghi per la gioia dei tanti appassionati. Il Direttivo del Gruppo Micologico, invece, con tutti i collaboratori è impegnato a preparare la Strozegada del 12 dicembre prossimo per concludere con questa importante manifestazione il proprio incarico triennale. Sono stati tre anni intensi e molto impegnativi ma non sono mancati i successi e le soddisfazioni. E' doveroso un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno prestato la loro collaborazione ed il loro sostegno. Come previsto dallo Statuto del Gruppo nel prossimo gennaio l'assemblea dei soci sarà chiamata ad eleggere la nuova Direzione per il triennio 2016-2019. ●



Un angolo della mostra di settembre

sta giornata alla Festa del Socio con premiazione dei Soci con 20 anni di ininterrotta iscrizione ed al pranzo sociale di chiusura dell'attività stagionale. Come sempre ritrovarsi a tavola con tanti amici offre l'occasione per commentare gli avvenimenti della stagione micologica. A dire il vero questo 2015 non è stato un anno memorabile per i funghi. Il grande caldo, la prolungata siccità dei mesi estivi e il vento che ha imperversato per tante giornate, hanno praticamente azzerato la crescita dei funghi. Di questa difficile situazione, oltre agli appassionati fungaioli, ne ha, ovviamente, risentito anche l'attività del Gruppo Micologico. Cestini quasi



Uscita in Sella

LunAdì 2015

Grazie a tutti!

ASSOCIAZIONE I LUNEDÌ DELL'ORTAZZO

L'Ortazzo in tour – una serata sui microorganismi effettivi. Anche nel 2015 il tour dei “LunAdì dell’Ortazzo”, il ciclo di serate di sensibilizzazione sui temi ambientali e dei nuovi stili di vita promosse ogni primavera dall’associazione L’Ortazzo, ha toccato Levico Terme con una serata molto interessante e partecipata intitolata “Invisibili Alleati in Casa – Cosa sono e come funzionano i Microorganismi effettivi”. La serata è stata promossa con la collaborazione del Comune di Levico Terme e dell’Associazione Caminho Aberto ed ha approfondito un tema poco conosciuto ma di grande interesse per la sua applicazione analizzandoli soprattutto nell’ambito delle pulizie domestiche. Cosa sono i microorganismi effettivi? Si tratta di prodotti naturali realizzati utilizzando dei microrganismi - soprattutto probiotici - naturalmente presenti nel terreno e nell’intestino umano. Sono nati in Giappone, grazie agli studi del biologo e agricoltore Teruo Higa, che era alla ricerca di un’alternativa ai pesticidi. Dall’agricoltura,

l’utilizzo dei microrganismi effettivi si è esteso ad altri ambiti, dalla cura della salute, alla pulizia della casa, al trattamento di fosse biologiche, fino alla cosmesi e all’alimentazione. I microrganismi effettivi sono molto concentrati e spesso si utilizzano diluiti in acqua, cosa che li rende prodotti economici e pratici. La serata si è sviluppata con l’introduzione di un esperto che da anni diffonde l’utilizzo di questa tecnologia ecologica ed economica, poi la testimonianza di due persone del comune di Imer che stanno vivendo una interessante esperienza di utilizzo di questi prodotti in un contesto particolarmente delicato e soggetto a rigidi controlli e requisiti di sicurezza - la pulizia di una scuola materna - ed infine una vivace interazione del pubblico che ha posto moltissime domande. L’associazione “L’Ortazzo”, nata nel 2009, ha sede a Caldonazzo, ma fin dalla sua fondazione ha operato con una prospettiva intercomunale sia per ambito di azione che per provenienza dei partecipanti, a partire dal primo progetto un orto spri-

mentale collettivo che era situato in località Lochere, per arrivare ad uno degli attuali ambiti di lavoro più forti dell’Ortazzo: il gruppo di acquisto solidale, che al momento conta quasi 30 famiglie residenti a Calceranica, Caldonazzo, Levico Terme, Bosentino, Vattaro, Vigolo Vattaro e Pergine Valsugana. Anche nel 2012 e 2014 le serate dell’Ortazzo avevano fatto tappa a Levico Terme: l’anno scorso la serata “L’Orto Bio lo faccio anch’io” con Patrizia Sarcletti ha riscosso un successo oltre ogni aspettativa così come nel 2012 la serata sulle erbe selvatiche e medicinali in cucina, promossa in collaborazione con la Rete Trentina di Educazione Ambientale. L’Ortazzo accoglie volentieri i suggerimenti e le proposte di nuovi argomenti per le future serate, per contatti, anche in relazione al GAS l’indirizzo mail è ortazzo@gmail.com.



ASSOCIAZIONE SAT LEVICO

È con onore ed orgoglio che festeggiamo quest'anno il 70° (1945-2015) della nostra sezione SAT.

Il primo saluto è d'obbligo riservarlo ai nostri due soci fondatori "Bepi" Polacco e Ruggero Ferrari, senza dimenticare gli altri soci che sono saliti sulla "montagna" più alta, Pradi dott. Francesco, Ravelli Remo, Zambiasi Carlo, Tomasi Ruggero, Fruet Renzo Goio Remo e Piazzarollo Remo. Un grande saluto va all'indimenticabile "poeta" Nino Dallagiacoma.

Un traguardo importante che da testimonianza della volontà e disponibilità di tanti soci che in tutti questi anni hanno tolto tempo alla famiglia ed al lavoro per dedicarsi all'attività satina nei suoi vari aspetti: manutenzione sentieri, organizzazione e gestione delle gite, assistenza ai giovanissimi nelle prime esperienze di montagna, lavori in sede e alla baita Cangì, la promozione alla lettura con la biblioteca della montagna disponi-

bile non solo ai soci ma anche a tutti i cittadini, e non per ultimo aspetto sociale che si è concretizzato in forti amicizie.

Cogliamo l'occasione per salutare "altri" tre soci: Giorgio Toller, Alessandra Magnago e Ennio Baldessari che hanno raggiunto i 25 anni di fedeltà satina.

Un saluto è doveroso verso i soci che per motivi di salute o di lavoro non hanno potuto partecipare alla "vita" satina.

Questo primo anno del nuovo direttivo si sta concludendo con soddisfazione perché oltre all'attività ordinaria sono state gettate le basi per dei progetti futuri.

Realizzazione dei servizi sanitari con sistema di fito-depurazione e ricerca di acqua potabile in Baita Cangì.

Coinvolgimento di associazioni quali G.A.I.A. e Piccola Opera per gite e momenti di reciproca conoscenza.

Far conoscere la realtà della montagna terapia in Trentino ed in Italia.

La scoperta di nuovi sentieri sia in Vezzena che in Vetriolo.

Gestione delle gite con più alternative dei percorsi e delle difficoltà.

Verifica della possibilità di realizzazione di un centro di riabilitazione pediatrica in quel di Vetriolo.

Sarà necessaria la collaborazione oltre che dei soci anche dell'Amministrazione Comunale di Levico che ringraziamo per il supporto finora datoci.

Siamo però convinti di non accontentarci ma di far nascere e crescere nuove idee e progetti perché "l'andare per montagna" non sia solo un momento di evasione ma anche di impegno e di responsabilità sociale e individuale nei confronti delle nuove generazioni per un futuro di cui andar fieri come è stato per i nostri predecessori. Cogliamo l'occasione per augurare un buon Natale e un sereno Anno Nuovo.

Excelsior! ●

Luciano Magnago

ASSOCIAZIONE CULTURALE LEVICO... IN FAMIGLIA

Dopo la consueta pausa estiva l'associazione "Levico...in famiglia" ha riaperto la sala con un programma per il 2015/16 ricco di attività e con qualche novità.

Fin dalla sua costituzione nel 2013 lo scopo è quello di creare un punto di incontro e socializzazione per le famiglie, organizzato ma anche autogestito, realizzando momenti aggregativi e ricreativi che stimolino lo scambio di esperienze e la condivisione, l'integrazione e la socializzazione fra famiglie. Tutto questo nell'ottica di promuovere una rete di auto-mutuo aiuto tra famiglie del territorio volta a rafforzare il sostegno reciproco. Nel corso dell'anno verranno organizzati anche momenti di formazione e informazione su tematiche educative di interesse per genitori, figli e l'ambito familiare in genere.

Dal 2014 assieme all'associazione "Gruppo famiglie Valsugana" (www.famiglievalsugana.it) siamo entrati con loro in un progetto più ampio a livello territoriale denominato "Centro famiglie". Nell'estate 2015 nasce il "Distretto famiglia" Alta Valsugana e Bernstol al quale abbiamo aderito con l'obiettivo di diventare un'Organizzazione "amica della famiglia" nel senso di orientare le proprie attività secondo gli standard di qualità familiari approvati dalla Provincia.

L'attività della nostra associazione riceve il sostegno anche da parte del Comune di Levico Terme, dalla Comunità dell'Ata Valsugana e Bernstol, della Cassa Rurale di Levico e della Cassa Rurale di Caldonazzo.

"Dedicato alle mamme" Tutti i mercoledì mattina, dalle ore 9,30 alle ore 11,30 è aperto per le famiglie associate "lo spazio incontro" attrezzato per l'accoglienza di bambini da 0-3 anni con l'angolo morbido, libretti e giochi per i più piccini.

Lunedì 9 novembre dalle ore 9 alle 12 partirà il progetto "Pesamiamoci" nato per offrire il sostegno alle neo-mamme nel delicato momento del "Postpartum" con uno spazio per la pesata ed



incontri con un'ostetrica qualificata. Per arricchire ulteriormente il progetto e renderlo più completo, verranno chiamati saltuariamente dei professionisti esterni in base all'argomento da trattare scelto dalle partecipanti stesse (allattamento, massaggio infantile neonatale, svezzamento ecc.).

"Attività per i figli degli associati"

Per bambini da 3 a 8 anni ci saranno i laboratori artistici con Paola Vettorazzi, il sabato mattina dalle 10 alle 11,30: In particolare il 31/10 scopriremo e esploreremo i materiali che utilizzano gli artisti; il 28/11 il tema sarà la ricerca dell'eroe che è dentro di noi; il 12/12 il tema sarà S. Lucia e il 31/01/2016 attraverso una passeggiata nel parco scopriremo se veramente la natura fa la nanna...

Per i bambini dai 4 agli 11 anni ci saranno i laboratori con Sabine Reti, il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17,30: il 17/10 realizzeremo la "coroncina dell'autunno", il 7/11 costruiremo le lanterne che utilizzeremo nella passeggiata al parco sabato 14/11; il 19/12 sarà dedicato alle decorazioni per il Natale con le foglie di mais, la seta e la lana.

Il mercoledì pomeriggio. Dalle 14 alle 15,30, presso la palestra alle ex scuole medie di Levico, verrà organizzato il "corso di giocoleria, equilibrio, acrobatica aerea e al suolo" con Tom-

maso della scuola di circo di Trento per i bambini della scuola primaria.

"Attività per gli adulti"

Come lo scorso anno continuano i corsi di Thai Chi, il martedì dalle 20 alle 22,30, e per le future mamme viene proposto lo "Yoga in gravidanza" il martedì dalle 18,30 alle 20, condotti da Vilma Ruvoletto. Ci saranno 3 sessioni di "Danza africana" con Silvia Avi, lunedì 19/10, 23/11 e 14/12 dalle ore 20 alle 22. Il martedì mattina, dalle 9 alle 10 ci sarà "aerobica" con Anna Moratelli ed il giovedì Hata Yoga con Astrid Oss, dalle 19 alle 21,30. Il lunedì dalle 18 alle 19,30, vengono proposte delle sessioni di "Conquista il benessere con il metodo Reme, un modo per sciogliere le tensioni che bloccano il movimento e danno dolore" con Elena Martinelli. Ritorna da venerdì 6 novembre "Il Club della risata" con Monica Rezzonico, dalle ore 20,30 alle 22. Sabato 21 e 28 novembre, dalle 15 alle 18, viene proposto il Workshop di Arte terapia con Paola Vettorazzi dove "entreremo in contatto con le proprie risorse interiori attraverso il linguaggio non verbale dell'arte".

In gennaio verranno proposti due incontri con lo Chef Giuseppe Capano specializzato in cucina del benessere. Il primo "La cucina senza glutine": celiachia e bambini, le pratiche soluzioni della tradizione mediterranea. Il secondo "la cucina per bambini": coinvolgerli in cucina con ricette a misura di bimbo.

Sarà possibile, per gli associati, chiedere la sala per feste, compleanni ecc. Per informazione su modalità costi di partecipazione vi invitiamo a scrivere a levicoinfamiglia@gmail.it oppure contattarci telefonicamente al n. cell 338-5964329 e/o consultare il sito "levicoinfamiglia.blogspot.it". ●

ASSOCIAZIONE SCI CLUB LEVICO

Gli atleti dello sci club Levico crescono e raccolgono sempre più piazzamenti, podi e vittorie, nella disciplina dello sci d'erba. Grandi risultati in campo italiano, ma da quest'anno anche internazionale, a coronamento di una stagione prodigiosa. Sono stati cinque i rappresentanti chiamati a sostenere i colori arancio-neri dello sci club, alle finali della coppa Italia e campionati italiani: Chantal Agostini, Alex Galler, Elia Gosetti, Nicolò Libardoni e Alessandro Martinelli. Un'estate iniziata con la prima gara FIS in Slovacchia, poi a metà luglio in Valsassina (LC), per la prima tappa del talento verde, poi passata per lo sci club Levico, il 25 e 26 luglio in Rivetta, con la gara FIS e la seconda tappa del talento verde. La prima settimana di agosto invece, in Repubblica Ceca si è tenuto il camp e nel fine settimana la FIS con le premiazioni finali. Tanti i risultati, piazzamenti, podi e vittorie ottenute dai nostri atleti nel corso delle varie competizioni estive, sia internazionali che, nazionali. Una nota di merito va a Nicolò Libardoni nostro miglior atleta in campo internazionale che, per soli due punti in classifica generale si piazza appena giù dal podio nella sua categoria. Nell'albo d'oro dello sci d'erba, sia della FIS che, del Comitato Trentino che, dello sci club Levico, si scrive anche in quest'estate 2015, una nuova storica e florida pagina, di giovane sport tricolore. Sabato 12 e domenica 13 settembre 2015, a Col Indes Tambre (BL), si sono tenute le finali del talento verde (coppa Italia) che, somma i punti delle varie tappe sia in slalom che in gigante, lo sci club Levico si porta a casa: nella categoria children 1 femminile, un bronzo con Chantal



Agostini, stessa categoria maschile, argento per Alex Galler, nella children 2 maschile, quarto posto per Elia Gosetti, argento per Alessandro Martinelli e oro per Nicolò Libardoni. Le suddette gare erano valide anche per i campionati italiani assoluti che, invece sono andati così: sabato 12 nello slalom speciale, bronzo per Chantal Agostini e bronzo anche per Alex Galler, nell'altra categoria invece quarto posto per Elia Gosetti, argento per Nicolò Libardoni e vince l'oro, laureandosi nuovo campione italiano di slalom speciale di sci d'erba Alessandro Martinelli. Domenica 13 nello slalom gigante invece: quarto posto per Chantal Agostini, nella stessa categoria maschile, si conferma invece per il secondo anno consecutivo campione italiano Alex Galler. Per passare alla categoria children 2, dove troviamo al quinto posto Elia Gosetti, per salire poi fino al vice campione italiano che si conferma come nello speciale essere Nicolò Libardoni. Sul gradino più alto, invece spazio a chi ha bissato lo slalom di sabato, confermandosi anche tra i pali larghi, il nuovo campione

italiano anche di slalom gigante è Alessandro Martinelli.

La stagione dello sci d'erba è terminata domenica 27 settembre, con la festa sulla baby Rivetta-Lusérn, per chiudere la più bella stagione dello sci d'erba di sempre. Una gara in quattro manches, con l'esibizione dei nostri sei "primi ciuffi": Agostini Bryan, Avancini Giulia, Avancini Linda, Faifer Karin, Libardi Federica, Libardi Roberta e la passerella dei pluri medagliati cinque agonisti, festa arricchita dagli amici di Bolbeno, nove in gara, poi tutti a pranzo, in cinquantotto alla malga, per passare insieme grandi momenti d'amicizia. Ora riparte l'inverno e quest'anno più che mai, lo sci club riparte alla grande, abbiamo appena compiuto quattordici anni e da pochi giorni superato le mille iscrizioni. Eh si in tutti questi anni abbiamo insegnato a sciare a più di mille bambine e bambini, grande traguardo che da linfa nuova a uno sci club che per dedizione, forza, coesione, amicizia, volontà, passione, sembra nato ieri... ...buone sciare a tutti.....sperente chel fiocche... ●

ASSOCIAZIONE STILE LIBERO VALSUGANA

La stagione sportiva, che ha da poco preso avvio, si prospetta intensa di impegni. Per quanto riguarda l'ambito del nuoto, prosegue l'attività didattica intrapresa già da qualche anno presso il Centro Don Ziglio viste le precedenti difficoltà a svolgere l'attività presso l'impianto comunale: il sabato mattina, vengono infatti svolti corsi di acquaticità e di perfezionamento per bambini che vogliono acquisire abilità natatorie.

Presso lo stesso Centro, vengono inoltre promossi corsi di acquaticità per i super baby dai 5 mesi ai 2 anni.

Negli ultimi tempi, la pallanuoto trentina sta finalmente riscuotendo maggiori consensi in tutte le categorie e si stanno ampliando e rafforzando le collaborazioni, con scambi utili di atleti tra le più importanti società che consentono la strutturazione di formazioni più solide in grado di aumentare le possibilità di crescita e di competitività. Il progetto della Stile Libero Valsugana, in collabo-



e più disponibile. Parte quindi questa nuova avventura, insieme a chi, con noi, era già stato parte di un percorso, e che non avendo più avuto modo di portarlo avanti a Levico in maniera adeguata, andrà a proseguirlo nella nuova sede di Pergine Valsugana. Cogliamo questa pubblica occasione per scusarci

nel Campionato interregionale del Tri-veneto, quest'anno avrebbero dovuto fare il salto di categoria con l'approdo in serie D, ma, con nostro grande dispiacere, non si è potuto affrontare tale importante passaggio sia per i costi troppo impegnativi da sostenere senza sponsor e contributi di grande rilievo, sia per un'indisponibilità di adeguati spazi-acqua. Tale scelta ha permesso però all'associazione di impegnare le proprie forze sempre maggiori, nell'attività di pallanuoto dedicata alle categorie emergenti, anche perchè puntiamo e crediamo nel futuro!

Un ringraziamento speciale va a tutti i nostri ragazzi e alle loro famiglie che ci hanno sostenuto negli anni e che continuano a farlo attivamente partecipando con passione ed apprezzamento alle nostre attività. I cambiamenti è noto che portino spesso degli sconvolgimenti, ma allo stesso tempo possono divenire occasione e fonte di nuovi stimoli e di crescita ulteriore.

Questo è quanto ognuno di noi si aspetta e ringraziamo tutti coloro che, come noi, vogliono affrontare questo momento con convinzione, con entusiasmo e nonostante tutto, con contentezza. ●

GRAZIE DI CUORE

Il Direttivo



razione con la Sport Management realtà solida che gestisce l'impianto natatorio comunale di Pergine e che, oltre ad avere innumerevoli formazioni di pallanuoto milita nel campionato italiano di serie A, è quello di puntare sul nostro vivaio e sulle formazioni under 13, 15 e 17 per aprire le porte a nuovi ambienti e nuove iniziative nell'ottica di praticare e diffondere sul territorio questa appassionante disciplina in un clima più preparato

con le famiglie che devono assumersi anche l'onere del trasporto, ma questo spostamento è stato purtroppo una passo obbligato e necessario per consentire a tutti i nostri atleti, che da anni seguono con vera passione e costanza il loro sport preferito, di continuare i propri allenamenti.

Per quanto riguarda le nostre prime squadre under 20 maschile e 19 femminile, dopo un'esperienza decennale



ASSOCIAZIONE U.S. LEVICO SETTORE GIOVANILE

UN VIAGGIO FORMATIVO

Con questo pezzo vogliamo intraprendere un viaggio dentro le molte squadre che compongono il settore giovanile del calcio Levico, con lo scopo di far conoscere meglio la Società e speriamo, se possibile, far apprezzare il grande lavoro che quotidianamente viene portato avanti ma anche la grande semplicità e felicità che circonda questo fantastico mondo dello sport giovanile.

L'Unione Sportiva Levico Terme in questi anni è cresciuta in maniera esponenziale, tanto da diventare punto di riferimento in Trentino, seconda in regione appena dietro il Sudtirolo.

Un lavoro intenso ma per fortuna fruttuoso, contando complessivamente quasi 250 tesserati, divisi in 17 squadre dai più piccolini fino ai più grandi che, come molti sanno, da quest'anno si battono in competizioni di livello nazionale, assieme alla squadra juniores impegnata anch'essa nel campionato nazionale, cercando di tenere alto l'onore di Levico, della Valsugana e della Regione nel suo complesso.

Il settore giovanile è quotidianamente al centro dei pensieri dei dirigenti e responsabili, del resto far allenare al me-



glio questo esercito di ragazzini non è esattamente una passeggiata, tanto per capirci i campi a disposizione spesso non bastano e ci dobbiamo affidare alle strutture prese in affitto da altre società, Caldonazzo e Calceranica in particolare.

Poi noi con i pulmini scorazziamo quotidianamente per la Valsugana per portare tutti alla corretta destinazione. Un lavoraccio, o meglio un lavorone.

Nel percorso di crescita abbiamo individuato, tra le altre cose, la necessità di

far fare ai ragazzi esperienze fuori dai confini regionali, cercheremo così ogni volta attraverso un piccolo racconto di dare visibilità alle nostre attività e squadre, iniziando questa volta con il viaggio intrapreso dai pulcini (8 anni) dei Mister Gianpiero Piccinini e Manuel Tabarelli, andati fin nelle Marche per un Torneo, ma soprattutto per fare un bella esperienza formativa di gruppo. ●

Yann Bertholom

Responsabile Settore Giovanile

“.....SI È ALZATO IL VENTO..... SIGNORI SI VOLA!”

Ci eravamo lasciati così la passata stagione sportiva, sintetizzando con uno slogan ciò che si avvertiva nell'aria, attorno a questo gruppo.

Le sensazioni erano quelle giuste, le conferme sono arrivate puntuali ed il gruppo dei Pulcini 2007 dell'U.S. Levico Terme non ha perso l'occasione per dimostrare che sta facendo sul serio divertendosi. La stagione è iniziata con la determinazione impressa negli sguardi di questi ragazzi, con l'obiettivo di arrivare preparati a quella prova, a quella lunga trasferta lontani da casa, per confrontarsi con “nuovi” avversari ma soprattutto con sé stessi, come i “grandi”, ripercorrendo, sognando, le orme di quei campioni visti tante volte in TV!

Il 26 settembre 2015 è arrivato, ci siamo, si parte dallo Stadio Comunale di Levico destinazione **Mondavio – Pesaro** per giocare il **Quadrangolare (in amicizia) “Rocca di Mondavio”** che si disputerà il giorno successivo con inizio alle ore 9.30.

Le squadre con cui dovremo confrontarci: Juvenes Dogana (RSM), Senigallia Calcio (AN), Arcobaleno (PU).

Ma si sa, per avere il giusto approccio alla competizione è fondamentale stimolare e rafforzare l'affiatamento nel gruppo e quindi una volta arrivati a destinazione e sistemate le borse in albergo, tutti in spiaggia per la partitona di pallone in riva al mare, a piedi nudi, a perdifiato, con mister e dirigenti, avvolti dal rumore del mare che per questa speciale occasione diventa il coro proveniente dalla curva che ci sostiene!

Poi tutti a cena in ordine, in uniforme, con disciplina, raccogliendo con orgo-



glio i meriti complimenti di ospiti e proprietario sorpresi da tanta professionalità dimostrata a tavola, la notte e per tutto il soggiorno.

E' il grande giorno, fuori dal letto, ora si fa sul serio. I nostri portacolori lasciato l'albergo e raggiunti in pullman, i campi da gioco in collina “entrano in partita” preparandosi con la serietà imparata in molte altre occasioni.

In campo i nostri “giallo-blu” costruiscono gioco divertendo il pubblico, con determinazione e correttezza, dimostrando di aver la mentalità della “grande squadra” e la consapevolezza di vivere un'esperienza speciale portando i colori della Società e rappresentando Levico Terme.

L'amicizia: il filo conduttore di questo quadrangolare e quindi ragazzi e dirigenti di tutte le squadre in un unico abbraccio avvolti in un arcobaleno di colori, per la premiazione ed il pranzo all'interno della splendida cornice della “Rocca”, che in quel giorno colorava quelle maestose mura che trasudavano e raccontavano tanta storia.

Rimarranno per sempre molte cose di questo indimenticabile week end, rimarrà il luminoso sorriso di Carlotta, capace di sciogliere il “professionale” mister Gianpiero, mentre in campo come i compagni, insegue il pallone ed il suo sogno; rimarrà quella risata liberatoria e

contagiosa, da troppo tempo cercata, da quella persona che potrebbe essere ognuno di noi, capace però di emozionare chi ha avuto la fortuna di cogliere quell'istante così prezioso.

Ricevuto il saluto e ringraziamento del Sindaco all'interno del piccolo ma tanto splendido teatro di Mondavio, si parte per il rientro, arricchiti tutti da un'esperienza indelebile.

A mister, dirigenti e genitori una sola cosa rimane da fare davanti ad una risposta di questo livello da parte della squadra Pulcini 2007 e della soddisfazione che il gruppo trasmette da questo viaggio/esperienza: “..giù il cappello..... chapeau!” ●

Lo staff:

Gianpiero Piccinini
allenatore

Manuel Tabarelli Terlagio de Fatis
vice allenatore

Carmen Libardi
dirigente accompagnatore

Giuseppe Carbonaro
accompagnatore

Michele Fasulo
accompagnatore

Manuel Tabarelli T. de Fatis
Vice allenatore Pulcini 2007





ASSOCIAZIONE ASAT LEVICO

**(*) ALBERGATORI SI NASCE...
(SEMPRE PIÙ DIFFICILE, DIVEN-
TARLO)**

Sono un modesto albergatore di Levico, che da anni gestisce un "piccolo" albergo a conduzione familiare, sulle rive del lago di Levico. Credo quindi di rappresentare forse la maggioranza degli alberghi della nostra regione, non certo delle Spa in campo turistico.

Qualche giorno fa, tornato dalla bella fiera di Riva del Garda, dedicata agli alberghi, controllando la posta elettronica trascurata per una giornata, ho trovato anche questa "simpatica" email, dove una nota agenzia specifica del nostro settore, ci ricorda puntualmente e professionalmente come al solito, quelli che sono gli obblighi e i doveri, non certo gratuiti o semplici da attuare, di un albergatore. Bene, quelle che vedete elencate qui sotto fra virgolette, sono solo alcune delle "rogne" con le quali chi cerca di fare questo lavoro con passione e dedizione, si trova quotidianamente a dover a che fare. Ho fatto esattamente un "copia e incolla" dell'email ricevuta:

"Iniziamo subito..

..se una o più di queste domande ti suscita qualche dubbio, un nostro esperto di fiducia dedicato sarà a tua disposizione per approfondire allo 0461.....

1. In azienda sono presenti abbastanza addetti al Primo Soccorso e all'Antincendio tali da garantire la copertura dell'intero orario di lavoro?

(Ricordati che in ogni struttura deve essere sempre presente e reperibile un responsabile Primo Soccorso e Antincendio.)

2. È presente in azienda un responsabile H.A.C.C.P. ?

Il personale che è a contatto con gli alimenti è formato in materia H.A.C.C.P. ?

(Ricordati che in albergo deve esserci un responsabile H.A.C.C.P. e che tutti i dipendenti che entrano a contatto con alimenti devono essere formati in materia.)

3. Il datore di lavoro ha frequentato il corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione?

(Se sei il datore di lavoro non dimentirti che devi essere formato ed aggior-

nato in materia di sicurezza.)

4. Tutti i dipendenti dell'azienda sono stati formati in materia di Sicurezza?

(Ricordati che, indipendentemente dal tipo di contratto, tutti i dipendenti devono essere formati in materia di sicurezza.)

5. Sono presenti correttamente compilati ed aggiornati i seguenti documenti in azienda?

Documento di Valutazione Dei Rischi (D.V.R. - Tu 81/2008)

(Devi avere questo documento se nella tua azienda è presente almeno un lavoratore. Il Piano riporta tutti i rischi presenti in azienda: scivolamento, movimentazione carichi, video terminalisti, ecc.)

Piano di Emergenza ed Evacuazione (Serve per le strutture con più di 10 dipendenti. E' un documento che contiene indicazioni comportamentali che ogni lavoratore e addetto all'emergenza deve mettere in atto nello svolgimento del proprio lavoro.)*

Valutazione Rischio Incendio

(Devi averlo se la tua attività ha più di i 25 posti letto. E' una valutazione della

struttura - delle sue caratteristiche e delle attività che svolge - e delle misure di prevenzione adottate per evitare l'innesco e la propagazione d'incendi.)

Piano Autocontrollo H.A.C.C.P.

(Se nella tua impresa viene svolta attività di manipolazione e somministrazione di alimenti devi dotarti del piano in oggetto.)

Piano Autocontrollo Piscine

(Serve solo se la tua struttura è dotata di un impianto natatorio.)

Piano Autocontrollo Legionella

(Deve essere fatto da tutte le strutture ricettive. E' richiesto per individuare e tenere sotto controllo la presenza di batteri della Legionella nell'impianto idrico della struttura, con particolare riferimento ai centri benessere.)

Tutto lo Staff di è a tua disposizione.

Buona giornata e buon lavoro".

Buona giornata e buon lavoro... Suona quasi ironico, quasi come una presa in giro, senza nulla togliere a quello che rimane il partner più affidabile, sicuro e preparato, per chi come il sottoscritto, si ostina a voler fare questo lavoro...

Ma ovviamente non è tutto qua!

Le scadenze per tasse e balzelli vari, che sarebbe impossibile elencare tutti, dall'Ica, all'Imu, la Sia, l'Irap, l'Iva, la Rai, l'Inail, l'Imis e mi scuso con qualche sigla se l'ho dimenticata, sono sempre più gravosi, non solo sui bilanci di un'azienda.

E' quasi impossibile non dimenticare qualche cosa, qualche scadenza, qualche adempimento burocratico astruso e incomprensibile, e infatti ci sono anche uffici che si dedicano a ricordare a chi cerca di interpretare al meglio questo lavoro, quelle che sono le varie scadenze.

E ora, come se non bastasse, l'albergatore deve trasformarsi anche in esperto di allergeni, e premunirsi di spiegare al cliente che si siede per mangiare nel proprio ristorante, quali rischi corre se per caso è intollerante a qualcuno degli ingredienti proposti nei menù, come se un commensale che conosce



sicuramente i propri problemi "gastronomici", non ricordasse al ristorante di turno, di stare attento a non servire pietanze che potrebbero fargli male. In caso di necessità, dobbiamo anche essere pronti a diventare infermieri e avere una cassetta di pronto soccorso in albergo da fare invidia ad un'ambulanza, oppure avere in hotel anche i palloncini da far gonfiare se qualche commensale ha il dubbio di aver bevuto troppo, per non parlare del nostro ruolo sconosciuto ai più, di giustizieri della legge e far rispettare il divieto di fumo nei luoghi pubblici, con cartelli affissi anche nei bagni, per altro mai controllati da nessun organo competente.

Mi sembra quasi superfluo raccontare della gioia mia e credo della stragrande maggioranza dei miei colleghi, quando a farci visita sono i Nas, o l'Azienda Sanitaria, e l'Ispettorato del lavoro...

E la tassa di soggiorno? Introdotta dai nostri geni che ci governano dal 2015 (da maggio? da giugno? da quando?), che nessuno ha ancora capito come applicare, nell'approssimazione e confusione più totale, mentre agenzie, clienti, tour operator, Ota (Online Travel Agency, l'inglese fa sempre figo), ci hanno già chiesto i prezzi per il 2016... Sarà perché sto invecchiando io, ma una volta dedicarmi al mio lavoro, fat-

to più di proposte, promozioni, pubblicità, idee da sviluppare e portare avanti, lettere ed email a potenziali e vecchi clienti, erano la normalità: ora servirebbe un esperto per ogni campo, da internet alla cucina, dal fisco al wellness, dalla burocrazia più soffocante al diritto costituzionale, dalle fatture elettroniche alle assunzioni online (quando si trova il personale...) passando per Booking.com, Trip Advisor (che non è una nuova ricetta con le trippie), Trivago, Ota, e via di questo passo.

Mi sembra proprio il caso di dire che ai giorni nostri, albergatori si nasce, perché a diventarlo, se ad un giovane che volesse intraprendere questa attività si spiegasse per filo e per segno quello al quale sta per andare incontro, passerebbero sicuramente la voglia e anche l'entusiasmo. ●

Walter Arnoldo

Presidente Associazione Albergatori
Levico Terme

(*) : lettera pubblicata sul quotidiano
"Il Corriere del Trentino"



ISTITUTO COMPRENSIVO LEVICO NOI DELLE QUARTE IN VISITA ALL'EXPO

Sta suonando la sveglia, gli occhi si aprono da soli all'avventura del nuovo giorno: alle sette in punto ci aspetta l'autobus che ci porterà a Milano, in visita all'Expo. In un battibaleno ci ritroviamo a bordo con un unico pensiero: non vediamo l'ora di partecipare a questo meraviglioso evento. Finalmente arriviamo. Lungo il percorso pedonale saliamo sulle scale mobili. Che bello! Dall'alto possiamo ammirare gran parte di questa incredibile struttura. Ritornati a terra ci troviamo avvolti da una folla incredibile. Stringo forte la mano del mio compagno e cerco di stare al passo della fila per non perdermi. Accompagnati dalla guida entriamo nel padiglione dell'Unione Europea. Il tema preparato per l'Expo viene raccontato nella prima sala attraverso una storia di amore tra una scienziata e un agricoltore, Silvia e Alex. In modo divertente ci parlano di argomenti importanti e difficili come la sicurezza alimentare, l'agricoltura sostenibile e la sanità animale. Nella seconda sala durante il racconto ci sono degli effetti speciali: pioggia, lampi e tuoni. Che emozione! Visitiamo anche il padiglione New Holland ed ammiriamo delle macchine agricole enormi come la mietitribbiatrice. Infine la guida



ci accompagna in una sala di convegno situata all'interno dell'Expo Conferenze Centre. Evviva! Veniamo premiati in occasione dell'evento di "Capitalizzazione Enpi MedDiet – Dieta Mediterranea e valorizzazione dei prodotti tradizionali". Per l'occasione ci scattano diverse fotografie e noi orgogliosi alziamo i nostri disegni che illustrano l'importanza della dieta mediterranea nella vita di tutti i giorni. Ci meritiamo un po' di riposo.

Il posto migliore per consumare la merenda è stare comodamente seduti a bordo piscina e ammirare i giochi d'acqua che circondano L'ALBERO DELLA VITA. E' meraviglioso condividere questa spettacolo assieme agli amici e tornare a casa con questa bella avventura tra le mani. ●

I bambini delle classi IV C – IVD di Levico Terme

PIANO GIOVANI DI ZONA

Nona edizione del Piano giovani zona Laghi Valsugana con il Tavolo che sta discutendo in questi giorni le idee progettuali pervenute entro il 13 novembre. Il tema scelto per il 2016 è "Sto bene se...", come e quando i ragazzi esprimono il loro star bene. Le attività proposte hanno come target i ragazzi fra gli 11 ed i 29 anni, l'ammontare massimo del disavanzo fra uscite ed entrate finanziabile dal Piano non potrà essere superiore a 8mila euro. Il filo conduttore dei progetti sarà il benessere dei giovani, ad esempio l'accettazione del proprio corpo, l'accettazione del diverso, la sensibilità verso nuovi stili di vita (alimentazione, sport), l'armonia con l'ambiente, l'armonia con sé stessi, lo star bene in famiglia e a scuola.

Il 5 novembre si è conclusa con una festa finale e la consegna degli attestati di partecipazione l'attività di "Piano e lavoro", tirocini formativi per 48 ragazzi. I ragazzi dell'alberghiero di Levico hanno realizzato dei cocktail analcolici per celebrare il momento. Sempre in tema di bevande, i giovani dell'alberghiero assieme ai ragazzi dell'Oratorio di Tenna, hanno sperimentato il 10 ottobre un laboratorio dedicato sempre ai cocktail analcolici. Si possono realizzare bevande attraenti e piacevoli, al di là dei gradi alcolici, anche con succo d'uva, ginger, succo di lampone, tè, spezie.

A Calceranica domenica 11 ottobre, in concomitanza con la festa dei vigili del fuoco volontari, grande partecipazione alla giornata ecologica e creativa all'interno del progetto "Lascia un'impronta". Sono stati soprattutto gli scout locali a prendersi l'impegno di ripulire alcune zone della spiaggia, del parco urbano, delle rive del Mandola e l'area mineraria. In due ore di perlustrazione hanno raccolto una varietà incredibile di rifiuti: lattine, bottiglie, imballaggi, ma anche oggetti molto più ingombranti come telai di biciclette abbandonati ed una piccola cassaforte. Oltre agli escrementi di cane non

raccolti dai padroni. Una giornata che ha fatto capire ai ragazzi l'importanza di mantenere pulito il proprio paese. Nel primo pomeriggio alla caserma di via Tartarotti i ragazzi hanno potuto assistere allo spettacolo comico-ambientale del "Professor Scatoloni", mentre i rifiuti raccolti verranno rivalorizzati in forma fotografica su dei pannelli che troveranno posto nel parco urbano. Rimanendo in tema di rifiuti, durante il mese di ottobre l'associazione Localmenti ha organizzato un ciclo di serate su temi sensibili che riguardano l'economia solidale. Molto partecipato l'appuntamento di Calceranica, con Alessio Ciacci, presidente dell'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti a Rieti e Roberto Bortolotti, direttore di Amnu. Ciacci ha spiegato la strategia "rifiuti zero" perseguita dal comune di Capannori (Lucca), con otto punti ai quali si attengono i cittadini: separare i rifiuti alla fonte, raccolta porta a porta,

compostaggio dell'umido, riciclaggio dei materiali, riduzione dei rifiuti, riuso e riparazione, tariffazione puntuale, ricerca sull'indifferenziato residuo. Bortolotti si è soffermato sul modello Amnu, adottato nei 18 comuni dell'Alta Valsugana da 28mila utenze domestiche e 2mila 500 speciali. Raggiunto l'81,7% di raccolta differenziata si stanno cercando soluzioni per ottimizzare i costi, con una frequenza quindicinale della raccolta del secco residuo e maggiori economie raggiunte con la fusione con Stet ed una nuova stazione di trasferimento della raccolta differenziata a Pergine.

Gli altri due appuntamenti organizzati da Localmenti hanno riguardato il consumo del territorio e le valute locali. Informazioni aggiornate sulle attività per i giovani tra Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna su <http://laghivalsugana.blogspot.it> e www.facebook.com/giovanilaghivalsugana. ●



IL RICORDO DON GIULIO ZIGLIO

Don Giulio Ziglio nato a Innsbruck, 8.7.1916, ordinato a Trento 10.4.1943. Vicario parrocchiale a Mezzocorona 1943-1945; Cles 1945-1946; direttore Piccola Opera Levico 1946-1954; parroco a Reggio Calabria 1955-1975; parroco a Santa Giuliana di Levico 1975-1983; parroco a Balvano (PT) 1983-1984; parroco a Castagnè San Vito 1984-1987; Cappellano dell'ospedale San Pancrazio e Regina di Arco 1988; residente ad Arco 1988-1991; spirato nella Casa del Clero di Trento il 10 aprile 1992 nel 49° di ordinazione sacerdotale.

Don Giulio Ziglio, fondatore della Piccola Opera, costituita poi con Legge Regionale 21 settembre 2005 n. 7, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e denominata "Centro don Ziglio", era ricordato prima del 2005 in Valsugana forse più per essere stato parroco a Santa Giuliana dal 1975 al 1983 dove rimase memorabile il discorso che fece alla messa d'ingresso in parrocchia: «I vostri dolori saranno i miei dolori, le vostre lacrime saranno le mie lacrime, ma tutti insieme li trasformeremo in gioia qui sull'altare». Figlio di una famiglia agiata di Trento, dove risiedeva in un palazzina di via Milano, Giulio è ordinato prete a 27 anni, per quei tempi considerata un'età matura, rinunciando a una carriera sicura dentro le imprese di famiglia. Della genuinità della sua vocazione dedicata al soccorso del prossimo, possiamo testimoniare poiché abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo e incontrarlo in occasione del gemellaggio della diocesi trentina con il paese terremotato di Balvano dove eravamo in servizio civile presso la Caritas nei primi anni '80 a seguito del terremoto che sconvolse l'Irpinia. Già molto malato e segnato dal diabete nel 1983, dopo che era già stato per parecchi mesi a servizio di quel paese del sud, ne viene nominato parroco per un intero anno. Personalmente abbiamo condiviso con lui alcuni mesi di servizio ed

è grazie ai suoi racconti che abbiamo cominciato a conoscere Levico e la Piccola Opera. Ci raccontò di Don Dario Casagrande che dal 1948 al 1954 era stato suo collaboratore all'istituto di Levico e che poi divenne direttore al suo posto fino al 1967. Don Giulio ha avuto sempre a cuore la sorte dei più deboli, fin dalle sue prime esperienze pastorali, come vicario parrocchiale a Mezzocorona e a Cles e poi come catechista a Trento, dove in via Milano aveva convinto la madre ad ospitare in casa un gruppetto di ragazzi orfani di guerra con uno spirito e un coraggio che lo hanno sempre accompagnato per tutta la sua vita sacerdotale. Era solito dire don Giulio che, «non esistono giovani irrecuperabili, essi sono il frutto della nostra cattiva coscienza». Il 28 dicembre 1946 con un gruppo di volenterosi e sotto gli auspici di Sua Eccellenza Monsignor Carlo De Ferrari, istituiva la Piccola Opera Divina Misericordia, con lo scopo di assistere e recuperare socialmente e moralmente soggetti



minori caratteriali. I primi anni quell'Istituto si avvaleva unicamente di interventi finanziari privati e operò grazie a personale volontario. Poi l'Ente consolidò la propria funzione socio-educativa, anche grazie al consistente contributo finanziario prima della Regione Trentino Alto Adige e in seguito della Provincia Autonoma di Trento, quando quest'ultima assunse competenza primaria in materia di assistenza. Don Giulio era sempre contento e ilare, un compagno che metteva a proprio agio tutti, ma soprattutto i più poveri. Ricordo quando le suore di Maria Bambina che cucinavano per i volontari della Caritas a Balvano, gli mettevano davanti un piatto di insalata, diceva scherzoso: «Disse il Signore ai discepoli suoi, lasciate che l'erba la mangino i buoi» e ne faceva una scorpiacciata, salutare per il suo diabete. ●

Anche quest'anno il Centro don Ziglio partecipa attivamente alla vita della comunità di Levico, mantenendo l'impegno preso con commercianti di addobbare gli alberi di Natale presenti nelle vie del paese e di creare nuove strutture che compongano "Il Presepe" da posizionare nel Rio Maggiore come da progetto in collaborazione con il Comune di Levico. Il progetto con il Comune di Levico è nato nel 2012 e visto l'apprezzamento dello stesso Comune, della comunità levicense e dei turisti, proseguirà nel futuro. Come ogni anno, la struttura, organizza per i familiari degli Ospiti accolti, la festa del Centro che si terrà il giorno 5 dicembre. Tale evento viene vissuto in particolare dagli ospiti, come il momento più importante dell'anno poiché è occasione di incontro con i propri cari e motivo di orgoglio nel mostrare ciò che loro stessi, aiutati dagli operatori, creano nel corso dell'anno ed all'interno dei laboratori occupazionali e multisensoriali. Nel corso dell'anno abbiamo partecipato alle feste degli alberi organizzate dalle scuole elementari, donando oltre 600 alberelli di betulla ed acero da piantare. Anche nuovi progetti nascono e si sviluppano per il benessere dei nostri residenti; l'Amministrazione ha voluto intraprendere una collaborazione con Associazione Cani da Vita, per proporre, all'interno della struttura, un percorso di pet therapy. Tale progetto si svilupperà attraverso la formazione interna di alcuni operatori ed in seguito, si declinerà in attività settimanali specifiche con alcuni Ospiti.

In occasione dell'Avvento, un gruppo appassionato di volontari della parrocchia di S. Giuliana organizza già da molti anni un mercatino di lavori fatti a mano. In questo modo contribuiscono alle spese ordinarie della parrocchia e per i fiori della chiesa. Parte dei soldi donati, raccolti tramite il mercatino, viene utilizzato per delle iniziative di solidarietà. Tra questi volontari c'è Francesca Mosele, residente a Quaere: da anni realizza a mano degli splendidi manufatti, porta avanti questo hobby che la appassiona e nel contempo unisce l'utile al dilettevole, aiutando gli altri. Ci racconta: "Ogni anno a Natale facciamo il mercatino dei lavori fatti a mano. Nel 2015, vista la tragedia del terremoto occorsa ad inizio anno in Nepal, abbiamo deciso di dare un contributo, nel nostro piccolo, avendo un contatto diretto sul posto: faremo, quindi, una donazione a favore dei terremotati a nome del "Gruppo mercatino di S. Giuliana". Quest'anno il mercatino si è svolto domenica 22 novembre, come consuetudine la festa prima dell'avvento. In base alle donazioni ricevute, una parte della somma incassata sarà destinata ad una nuova iniziativa di solidarietà. Come sempre verrà data priorità a problematiche per le quali si possa avere un interlocutore diretto, per avere la garanzia che il 100% di quanto donato finisca per una buona causa, senza intermediari. L'attività dei volontari, come ci racconta sempre Francesca della parrocchia prosegue ormai da molti anni. "Tutto è iniziato con il terremoto in Emilia, poi, quando ci fu il disastro delle Filippine, tramite una suora di Caldonazzo, partita per quei luoghi, la nostra solidarietà si è spostata in quel martoriato paese. L'anno scorso, infine, ci siamo occupati dei bam-

bini di Gerusalemme, tramite suor Mariachiara delle Clarisse in Gerusalemme, e quest'anno il Nepal". Come membro della redazione "Levico Notizie" non posso fare altro che complimentarmi a nome di tutti per la bontà d'animo di questa iniziativa, troppo spesso dimentichiamo che siamo in un posto magnifico come il Trentino e ci sono luoghi nel mondo invece che vivono tragedie immense in condizioni disperate, il fatto ci siano persone che si rimboccano le maniche e dedicano il proprio tempo agli altri



nella nostra comunità levicense lo trovo semplicemente oltre che una dimostrazione di profondo senso civico un vero e proprio atto d'amore nei confronti del prossimo. Complimenti! ●

Alessandro Sester



APSP SAN VALENTINO

All'APSP San Valentino proseguono alacremente i lavori di ampliamento e ristrutturazione del Padiglione "Silvio Libardoni" in coerenza con il piano programmatico per la consulenza 2015 – 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione alla data del suo insediamento.

Il 1° ottobre 2015 è finalmente entrato in funzione il 4° piano, realizzato in sopraelevazione nella zona dove prima si trovavano alcuni locali macchine ed ascensori e un tetto piano adibito a "solarium". Lo stesso giorno si è tenuta una semplice cerimonia di inaugurazione con il taglio del nastro – rigorosamente di colore giallo blu – da parte di alcune Signore residenti in R.S.A., alla presenza del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco e di numerosi operatori, cittadini e famigliari.

Si è trattato di un'opera molto impegnativa a causa dell'entità e delle difficoltà delle lavorazioni, resa ancora più difficile dalle avverse condizioni climatiche del 2014 che hanno causato numerose infiltrazioni, e dalla necessità di eseguire i lavori tenendo conto dei bisogni e dei tempi di vita delle persone residenti. Nonostante l'impegno profuso dall'Impresa Teckonostruzioni nel ridurre al minimo l'impatto dei lavori sulla vita della comunità, qualche inevitabile disagio si è purtroppo verificato per i nostri Residenti.

Per questo motivo la Presidente Dell'Antonio nel suo discorso di apertura ha voluto ringraziare tutti i Residenti e loro famigliari per la comprensione e per la pazienza avute in questo periodo.

Nel nuovo nucleo sono stati provvisoriamente trasferite 22 persone, in attesa di provvedere alla ristrutturazione dei piani sottostanti. I lavori al 3° piano sono stati quindi immediatamente



ripresi, per poi proseguire al 2° piano, sempre purtroppo con i Residenti in struttura e quindi con qualche limitazione di orario e di manovra per l'Impresa e qualche ulteriore possibile disagio per i Residenti stessi. Il piano – programma recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione prevede alcune modifiche al progetto ori-

ginario finalizzate alla messa in sicurezza di alcune parti dell'edificio e ad una più funzionale utilizzazione degli spazi in ragione dei nuovi e maggiori bisogni dei Residenti e delle necessità dei servizi. E' intenzione infatti provvedere in prospettiva alla chiusura del "cavedio" su tutti i piani al fine di ricavarne maggiori spazi di soggiorno e di socialità e realizzare al 2° piano un nuovo nucleo per persone affette da demenza con problemi comportamentali più funzionale di quello attuale (*l'Orizzonte*) alle esigenze dei Residenti (stanze, percorsi, servizi, spazio esterno). Su questo piano si dovrebbe quindi ricavare un ampio terrazzo esterno annesso al nuovo nucleo demenze con creazione di un

"giardino d'inverno" al piano sottostante e locale magazzino al piano terra. In questo modo tutta la parte residenziale del Padiglione "Libardoni" verrebbe riqualificata e resa maggiormente fruibile da tutti gli utilizzatori, con notevoli ricadute sulla qualità della vita e sul benessere dei nostri Residenti.

Nel corso dell'estate 2015 si è pure provveduto al rifacimento del pavimento della cucina e degli impianti ed alla sostituzione dell'attrezzatura fissa centrale (blocco cottura. Durante i lavori la cucina è stata provvisoriamente trasferita presso l'Istituto alberghiero nell'adiacente palazzo ex scuole elementari. Attualmente si sta invece procedendo alla realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria dei locali guardaroba – lavanderia e zona piano terra per il ripristino della sicurezza e della salubrità degli ambienti a seguito dei danneggiamenti alle pareti ed ai controsoffitti dovuti ad infiltrazioni provenienti dal soprastante locale cucina.

Infine, completa il programma degli



interventi approvati dal Consiglio di Amministrazione la volontà di realizzare alcuni importanti lavori di ripristino del giardino antistante l'ingresso della R.S.A. e dello spazio verde denominato "corte sconta" situato a nord del fabbricato, con l'intervento del Servizio per il sostegno occupazionale e Valorizzazione Ambientale della Provincia A.T. L'intervento prevede una riorganizzazione generale degli spazi aperti destinati a giardino della R.S.A., consentendo di ridurre sensibilmente gli elementi di barriera oggi presenti ed un più razionale utilizzo degli spazi. In particolare dovrebbero venire realizzati dei piccoli terrazzamenti e dei muri di sostegno interamente rivestiti con pietra locale, rimodellata l'area a verde, parzialmente eliminate le attuali rampe di terreno e rivisti gli elementi di arredo e di copertura e la viabilità interna, mantenendo in essere le piante



di particolare pregio storico e affettivo. Prosegue in questo modo l'attività del Consiglio di Amministrazione nel pro-

gramma di manutenzione straordinaria degli edifici e riqualificazione funzionale della struttura, all'interno di un più ampio progetto di ampliamento della struttura della R.S.A. e dei servizi erogati dall'azienda, non tralasciando l'impegno ad una sempre maggiore qualificazione dei servizi e delle attività e promuovendo altresì il benessere aziendale per una migliore qualità della vita dei Residenti

e di tutti coloro – famigliari, lavoratori, volontari – che per diversi motivi frequentano la nostra "casa". ●

IN RICORDO DI NINO DALLAGIACOMA

Sabato 22 agosto Levico ha salutato per l'ultima volta un suo cittadino illustre, di quelli che a sentirsi chiamare illustre si sarebbero messi a ridere pensando si volesse prenderli in giro. Non era tipo da darsi delle arie Nino Dallagiacomà, 82 anni, attivista SAT e amatissimo poeta levicense spentosi serenamente mercoledì 19 agosto 2015 nella Rsa "San Valentino" dove era ospite da alcuni anni. Conosciuto e stimato autore, estremamente prolifico, di poesie dialettali pubblicate su diverse riviste e in tre note raccolte di cui l'ultima intitolata "Minestron", ha lasciato in tutti coloro che lo hanno conosciuto un grande vuoto. Nino amava partecipare con l'urgenza di dare ciò che lo spingeva in alto sulle montagne, la gioia che ricavava dal suo lavoro, il tesoro prezioso dell'amicizia. Era un piacere – come ricordano i suoi amici - vederlo cantare durante le liturgie domenicali alla Rsa, gustava degli incontri anche casuali con gli altri, amante della montagna, associato alla Sat da più di 50 anni, - e «zinquant'anni no l'è bazecole», aveva detto ricevendo



il diploma di appartenenza il 6 ottobre 2014 - era solito ripetere alla moglie, "andata avanti" nel 2006, «quando vado in montagna dopo sto bene tutta la settimana». Fu tra quelli che negli anni '80 «trasportando a spalla i vari pezzi che servivano alla costruzione» contribuì alla ristrutturazione del rifugio di Bamberg al Boè nel gruppo Sella. Titolare della storica tipografia di via Dante, dal 2010 divenuta sede disponibile alle associazioni che operano sul territorio a cura della Cassa Rurale che ne ha acquistato i locali, e presso la quale sono ancora conservati alcuni calendari con immagini della vecchia Levico da lui stampati, vi operò con dedizione e competenza per ben 33 anni. Ricordarlo su queste pagine è

un onore per Levico. Notizie che ha iniziato a uscire quando già Nino aveva smesso la sua attività di tipografo, poiché rimane nella memoria levicense come uno che ha saputo godere a pieno del proprio ambiente, augurando sempre a chi incontrava durante le sue passeggiate in montagna di «respirare la montagna e godere della sua bellezza».

LAUDATO SÌ - PER AMARE LA TERRA DON MARCELLO FARINA A LEVICO

Presso la sala consigliare don Marcello Farina ha presentato, in modo piano ed avvincente, la lettera enciclica di papa Francesco "Laudato sì" per iniziativa della Biblioteca Comunale.

Don Franco Pedrini ha presentato il docente e filosofo trentino assieme al sindaco Michele Sartori, con accenti amicali, da vecchi conoscenti, da persone che condividono i contenuti ed intendono dare effettiva realizzazione ai temi dell'ultima enciclica papale.

Don Farina s'è soffermato sul sottotitolo che egli ha voluto dare al tema "Per amare la terra".

C'è innanzitutto una rottura storica fra prima e dopo, per l'emergenza ambientale che tutti avvertono o debbono avvertire. Motivo scatenante di rottura è stato in questi decenni il liberismo economico, che contraddice sicuramente all'itinerario posto da papa Francesco: custodire la terra, con una priorità verso i poveri del mondo. Importante per don Marcello Farina sono i 3 incontri - negli ultimi sei mesi - fra le potenze, gli economisti, gli ecologisti, i politici: i banchieri, ad Addis Abeba, a Parigi sui cambiamenti climatici e ad ottobre sul tema dello sviluppo com'è stato e come lo si vorrà ipotizzare, cioè "Per amare la terra", il nostro mondo, l'uomo.

Gli argomenti tematici dell'enciclica sono vari: *rapporto fra povertà e sviluppo*; *interconnessione integrale*, *critica al mondo della tecnica ed economia*; *nessità di un nuovo stile di vita*; *valore dello scarto*. Il relatore ha individuato un respiro universale, cosmico dell'enciclica. "Essa è sorprendente perché c'è un comune sen-



tire, come voce di tante voci ascoltate, studiate, approfondite, mai disconosciute, ma invece avvertite, accettate per la loro profonda scienza ed impegno. C'è in essa un'urgenza storica martellante di intervento, di cambiamento. Molto interessante è la grande citazione dei predecessori che hanno contribuito a formare questa coscienza, con una nota di gratitudine verso Bartolomeo, patriarca di Costantinopoli:

Si parla poi d'ecologia integrale perché non siamo i dominatori della Terra. Siamo invece Terra, figli della Terra".

Riflettendo sulla vita dell'umanità si capisce che "al degrado ambientale corrisponde subito un degrado sociale e morale". L'enciclica propone con urgenza e sistematicità la rimozione dei problemi di poveri. C'è sempre una stretta relazione con la salute umana, la salute della Terra, la salute ambien-

tale". In un ampio passaggio papa Francesco afferma che non c'è contraddizione fra scienza e sapienza: è una doppia tonalità. Ogni settore produce buoni frutti, utili per un fruttuoso interscambio di dati in favore dell'uomo, del suo progresso, della sua sobrietà, auspicabile e possibile.

Nella relazione s'è parlato con fermezza di in-equità planetaria, d'ingiustizia planetaria. L'uditorio dei molti presenti, levgani e trentini, non ha lesinato gli interventi. come diverse persone giunte dalla Valle ed a Trento o come il dottore Franco Zadra e don Franco Pedrini, il Sindaco Michele Sartori ed il parroco don Ernesto Ferretti, l'industriale Luigi Pedrini e l'ingegnere Alessandro Perina.

Il tema dell'enciclica è stato quindi d'estremo interesse. ●

Luciano De Carli

APT ESPERIENZA VALSUGANA

Foto APT Valsugana - Storytravelers

La stagione estiva 2015 si è dimostrata positiva su tutti i fronti, sia su quello meteorologico - con un elevato numero di giorni di sole e limitate precipitazioni - sia sul piano della concretizzazione degli sforzi degli operatori di Levico Terme, che negli ultimi anni hanno fatto importanti investimenti nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere della località per poter sempre più soddisfare le richieste degli ospiti.

Oltre ai soggiorni termali e di vacanza attiva/relax, sono state molto gettonate le formule weekend proposte in occasione dei numerosi eventi che rendono sempre più ricco il calendario manifestazioni della località, e sono apprezzati non solo dai turisti che percepiscono Levico Terme come una destinazione sempre molto ospitale, ma anche dai residenti.

Per quanto riguarda l'aspetto della promozione turistica, la località è stata rappresentata ben due volte all'Expo di Milano grazie alla presenza delle Terme di Levico e Vetriolo per due settimane a settembre e della società impianti Panarotta per altre due settimane ad ottobre. In entrambe queste occasioni sono stati promossi oltre alle Terme e allo sci anche il lago di Levico, che per il



2015 ha ottenuto nuovamente l'importante riconoscimento internazionale della Bandiera Blu d'Europa, e il Mercatino di Natale. Inoltre sempre in occasione dell'Esposizione Universale, è stato conferito il premio Bimboil dedicato al tema "Le fiabe del cibo e dell'olio" a due classi elementari dell'istituto Comprensivo di Levico che hanno sviluppato una

favola sull'alimentazione particolarmente apprezzata dalla giuria.

Ci auguriamo quindi che anche la stagione invernale possa essere positiva e garantire una grande affluenza di visitatori al Mercatino di Natale, quest'anno particolarmente ricco di eventi di intrattenimento, nonché la presenza di numerosi sciatori sulle piste della Panarotta. Invitiamo pertanto anche la cittadinanza a partecipare a queste attività adatte a tutta la famiglia. ●

Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai

Via V. Emanuele, 3
38056 Levico Terme (TN)
tel. 0461 727700
fax 0461 727799
info@visitvalsugana.it
www.visitvalsugana.it



STRADE DI LEVICO VIA BERNARDO CLESIO

Bernardo Clesio, il principe vescovo rinascimentale.

Non c'è nulla di più raccomandabile tra gli uomini, e che soprattutto convenga al Principe, che innalzare con premi proporzionati coloro che sanno di meritarselo, affinché chi ha ben meritato con i suoi servizi ricavi un degno frutto dalle proprie azioni, mentre anche altri, allettati da tali segni di gratitudine, possono emularli con i loro fedeli servizi.¹

Il più famoso tra i principi vescovi trentini nacque a Cles l'undici marzo 1485. Figlio secondogenito di un maresciallo di corte dell'arciduca Sigismondo, fu avviato fin da giovane alla carriera ecclesiastica divenendo canonico già nel 1506, a soli 21 anni, quando ancora frequentava gli studi di giurisprudenza e teologia a Bologna. L'appartenenza alla nobiltà feudale nonesa che "pur risiedendo nell'episcopato, ha identità, educazione e legame di sangue intrisi di inclinazione nordica"² unito a un innato intuito politico lo fecero ben presto emergere negli ambiti della diplomazia imperiale. Il sei giugno 1514 venne a mancare il principe vescovo di Trento Giorgio di Neydeck di cui era consigliere. La successione al Neydeck

fu cosa quasi scontata, con il capitolo della Cattedrale che sembrò attuare una semplice formalità. L'imperatore Massimiliano d'Asburgo gli concesse le regalie e lo nominò luogotenente imperiale a Verona, affidandogli negli anni successivi importanti e rilevanti incarichi diplomatici sia nel corso del conflitto tra Francia e Austria, sia nell'elezione di Carlo V, l'imperatore sul cui regno il sole non tramontava mai tanto erano vasti i suoi confini. Di entrambi gli imperatori fu consigliere privato.

Bernardo Clesio fu anche uomo di grande e raffinata cultura, amico dei più grandi intellettuali del tempo con cui era solito scambiare opinioni e libri. Egli tentò, con successo, di dare un'impronta rinascimentale a Trento con la fondazione della biblioteca cittadina, con la redazione dei nuovi statuti civici, con il rinnovamento urbanistico della città e la promozione delle arti proponendosi agli occhi dell'Europa come un vero e proprio principe rinascimentale. Fece restaurare e rinnovare il Castello del Buonconsiglio, costruire la chiesa di santa Maria Maggiore ed edificare il palazzo delle Albere chiamato così perché originariamente un doppio



filari di pioppi costeggiava la stradina che legava il palazzo al convento di santa Croce.

Il Clesio non guardò solo alla città, ma si occupò anche del territorio sia da un punto di vista amministrativo (su tutti si ricorda la permuta del 1531 grazie alla quale la giurisdizione di Pergine entra a far parte del territorio del principato unificando in tal modo l'Alta Valsugana) sia da un punto di vista degli interventi architettonici facendo riedificare

la chiesa dell'Assunta a Cles e rimodernare numerosi castelli tra i quali quello di Selva adoperato dal vescovo come residenza estiva. D'altro canto, come scriveva lo storico Alberti "i suoi redditi straordinari ammontavano a 50.000 fiorini, non compresi i 12.000 fiorini che riceveva dall'imperatore"³. In occasione dei lavori di restauro e di abbellimento del castello di Selva fece più volte visita alla piccola comunità finché il 27 settembre del 1536 si fermò per una breve vacanza di quattro giorni con al seguito 42 persone. E' facile immaginare la meraviglia della popolazione di fronte allo sfarzo e al lusso della compagnia. Per quell'occasione il Clesio si fece costruire anche una piccola imbarcazione con cui solcare le acque pescose del lago di Levico. Gli anni di governo del Clesio furono anni caratterizzati da eventi storici che coinvolsero direttamente anche il Principato vescovile e che determinarono profondi e radicali cambiamenti: su tutti la guerra dei contadini del 1525 e la riforma protestante portata avanti da Martin Lutero. L'insurrezione contadina, a cui si aggiunsero i minatori, rappresentò la sollevazione dell'uo-

mo comune non più disposto a tollerare gravamina sempre più pesanti e ingiustizie sempre più evidenti tra cui la frode delle unità di misura dei grani e le corresponsioni dei censi in natura. A Levico, in particolare, i rapporti con l'autorità capitanale del castello di Selva si inasprirono a seguito della pressione esercitata per la manutenzione del castello. Alla prestazione gratuita di manodopera, infatti, si erano aggiunti la richiesta di produzione gratuita di calce, condotta dei mattoni, delle pietre squadrate, del legname. I capifamiglia si erano più volte rifiutati di agire in tal senso e le multe si assommavano sempre più ingenti.

Non poté veder concretizzato il suo sogno di tentativo di rappacificazione della chiesa cattolica. Morì infatti di colpo apoplettico il 30 luglio del 1539 durante un banchetto tenutosi a Bressanone per festeggiare il suo duplice incarico di principe vescovo di Trento a cui si era da poco aggiunto quello di principe vescovo di Bressanone. A 54 anni calava il sipario su una delle personalità di maggior spicco della storia trentina. ●

Francesco Filippi

Una enorme mole bibliografica racconta le vicende del Clesio e del suo tempo, tra queste si ricordano: anonimo trentino Biografia del cardinale Bernardo Clesio principe vescovo di Trento composta da un anonimo trentino del XVII secolo e pubblicata per la prima volta nelle fauste nozze Arsio-Fisogni, Monauni 1853 a cura di Paolo Prodi Bernardo Clesio e il suo tempo, due volumi, Bulzoni 1987 AA.VV Storia del Trentino, Vol. IV, l'età moderna, Il Mulino 2000

¹ citazione tratta da Bernardo Clesio e il suo tempo di Diomira Grazioli

² Marco Bellabarba, Il principato vescovile dal XVI secolo alla guerra dei Trent'anni" in Storia del Trentino. L'età moderna volume IV, Il Mulino ed, pag 31

³ fonte Adolfo Cetto, Castel Selva e Levico nella storia del Principato vescovile di Trento, arti grafiche Saturnia Trento pag. 328

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

Per gli artigiani di Levico Terme questo non è sicuramente un periodo facile; le difficoltà economiche hanno colpito le nostre aziende, molte stanno soffrendo ed alcune sono in procinto di chiudere. Questa situazione non facile ci vede impegnati nel trovare nuovi mercati e nuovi sbocchi lavorativi, in maniera da espandere la nostra capacità lavorativa e produttiva. In quest'ottica, vogliamo dare seguito alla riuscita esperienza fieristica di Valsugana Expo, partecipando alla Fiera "Io Casa" presso il quartiere fieristico di Riva del Garda, Fiera dedicata alle Costruzioni, Bioedilizia ed Interior Design. La nostra partecipazione dovrebbe



quindi permetterci di acquisire nuove quote di mercato con positive ricadute oltre che a livello aziendale, anche come tenuta occupazionale e non ultimo portare benessere nella nostra comunità. Ricreeremo lo stesso stand

fatto a Valsugana Expo e grazie all'interesse dell'Associazione Artigiani di Trento diventerà il fulcro artigianale della manifestazione, con a margine importanti convegni a tema. Per migliorare la nostra competitività abbiamo intrapreso anche un'importante percorso con l'amministrazione comunale inteso a migliorare l'efficienza delle connessioni internet nel comune di Levico, per fare questo chiediamo di avere la possibilità di utilizzare la fibra ottica che passa anche da noi ed è quasi completamente inutilizzata.

Stefano Debortoli
Marco Libardoni
Silvia Peruzzi



STRADE DI LEVICO ROMANO JORIS

Nasce a Nanno, in Val di Non, il 30 ottobre 1857. Passa l'infanzia nella valle del Noce dove frequenta solo le prime tre classi delle elementari dove studia, come egli stesso ricorda nelle sue memorie, "un'infinità di preghiere e la regola del tre".

A 21 anni si presenta volontario per la leva prolungata nell'esercito imperiale, tentando quindi di avviarsi alla carriera militare, ma quasi subito ci ripensa, si congeda e viene ad abitare a Levico.

Nella cittadina si ingegna in varie attività commerciali: dal fabbricatore di ghiaccio artificiale al commerciante di vino, dal rivenditore di "stufe americane" al venditore di alimentari. Pur ricco di inventiva e di determinazione, nei fatti non riuscirà mai, in tutta la vita, a raggiungere la serenità economica. A Levico sposa la maestra del paese, Giuseppina Broso; il loro matrimonio darà 5 figli, dei quali solo uno, Gualtiero, nato nel 1895, raggiungerà l'età adulta.

Innamoratosi delle teorie socialiste grazie alle molte letture giovanili, comincia a collaborare con il giornale *L'Avvenire del Lavoratore*, organo del partito socialista, già dalla sua fondazione nel 1896. I contributi di



Joris si contraddistingue per una caustica ironia e per l'uso del ridicolo nel rappresentare i difetti e le storture della società trentina di fine secolo. Rimangono epiche le sue invettive contro il podestà di Levico Erardo Ognibeni, che Joris accusa di truffa e corruzione nell'affare per la cessione della società delle acque minerali di Levico dal comune ad Julius Adrian Pollacsek. La vicenda appassiona e divide la comunità di Levico in due fazioni: gli ognibeniani, clericali e conservatori, detti anche "le Tenebre", e gli antiognibeniani, detti "la

Luce", socialisti e liberali. La campagna di stampa è così efficace che nel 1902 la Giunta Provinciale di Innsbruck, mentre ancora la magistratura austriaca sta indagando, decide l'allontanamento del podestà Ognibeni dai suoi incarichi.

I suoi articoli caustici e brillanti lo rendono famoso, tanto che viene proposta la sua candidatura alle elezioni generali del Reichsrat (il parlamento dell'Impero austriaco) del 1900. I socialisti trentini, pur con discreti risultati nelle circoscrizioni sia cittadine che rurali, vengono penalizzati dal sistema elettorale e Joris non viene eletto.

Grande amico di Cesare Battisti, con cui condivide le pagine dell'*Avvenire del Lavoratore*. Nel 1900 comincia a collaborare al suo giornale, "Il Popolo", e da subito gli viene affidata una rubrica settimanale intitolata "Pagina umoristica". Ben presto però i rapporti tra Battisti e Joris si incrinano e quest'ultimo abbandona il "Popolo" e pure il partito socialista accusando Battisti di autoritarismo e favoritismi nella conduzione del giornale.

Nel corso degli anni Joris passa da un giornale all'altro, sempre polemizzando con i malcostumi della società

trentina. Nel 1907 inizia una polemica con il nuovo cappellano di Levico, don Franco Bonetti, sacerdote attivissimo nell'organizzazione cooperativa dei contadini e fautore della creazione della Lega dei contadini a Levico. L'anticlericalismo e la concorrenza che il movimento cristiano popolare fa sulle masse a sfavore dei socialisti porta Joris a impegnarsi in una feroce campagna contro l'attivismo del nuovo cappellano, a cui don Bonetti risponde per le rime. La polemica si trascina fino a quando Joris accusa don Bonetti di intrattenere rapporti illeciti con una donna e averne avuto addirittura un figlio. L'accusa non è verificata ma tanto basta per disporre l'allontanamento di don Bonetti, che emigrerà in Argentina.

Con lo scoppio della guerra nel maggio del 1915 Joris viene imprigionato, come sospetto filo italiano, nel campo di concentramento austriaco di Katzenau. Durante la permanenza

nel campo scriverà un diario, preziosa testimonianza sull'internamento dei trentini durante la guerra. Sue le parole del ormai famoso Inno a Katzenau. Nella primavera del 1917, quando Katzenau viene smobilitato, viene condotto in prigione a Göllersdorf e poi a Vienna fino alla fine della guerra. Gli anni di prigionia lo fanno avvicinare agli ideali dell'internazionalismo e della fine degli stati nazionali: approfondisce il tedesco, impara il francese e soprattutto l'esperanto, lingua simbolo dell'utopia postnazionale.

A guerra finita ritorna a Levico e rimane deluso dalla piega che sta prendendo il nuovo assetto della provincia sotto lo stato italiano; amareggiato dagli sviluppi bolscevichi intrapresi dal socialismo italiano, disprezza vivamente le azioni e le idee dei primi fasci di combattimento. Muore di febbre tifoide il 14 ottobre 1919.

Vi sono più raccolte di sue opere arrivate fino a noi: tra le più importanti "Pepe e Sale", ristampato nel 1999 dal Gruppo Collezionisti Valsugana, e "Caro marito adesso vi faccio ridere" una raccolta della satira politica di Joris a cura di Quinto Antonelli. ●

Francesco Filippi

Bibliografia

Quinto Antonelli, *Caro marito adesso vi faccio ridere*, Trento, La Grafica, 1983.

Luciano Borz, Diego Leoni, Camillo Zadra, *Le città di legno*, Trento, Ed. Temi, 1981.

Lionello Groff, *Dizionario Trentino-Italiano*, Trento, 1955, pp. 104-105.

Romano Joris, *Pepe e Sale*, Levico, 1999.

EZIO ACLER NUOVO COMANDANTE DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

IVigili del fuoco Volontari di Levico Terme hanno un nuovo comandante operativo.

Il Corpo dei pompieri di Levico nasceva il 6 aprile 1878 per una delibera della Rappresentanza Comunale e ora, a 137 anni di distanza dalla fondazione, durante l'assemblea di venerdì 23 ottobre è stato eletto all'unanimità Ezio Acler, noto albergatore levicense, che rivestiva già all'interno del direttivo del gruppo l'importante ruolo di cassiere; ora, a causa delle dimissioni del collega Luca Paoli, è lui a guidare i pompieri.

All'assemblea erano presenti molti dei volontari, il sindaco Michele Sartori e l'assessore incaricato alla protezione civile Werner Acler. «Il nostro è un bel gruppo; siamo quasi 45, un bel numero e siamo da sempre molto uniti» ha detto il neo-comandante Acler, che a gennaio 2016 festeggerà il ventottesimo anno di vigile del fuoco volontario a Levico; ha aggiunto che «per chiun-

que voglia entrare a far parte della squadra, le porte sono aperte: c'è posto».

L'attività del gruppo dei Vigili del fuoco è essenziale per la città e ha un ruolo fondamentale per la sicurezza dei cittadini: «Negli anni "tranquilli" svolgiamo mediamente 290 o 300 interventi, di maggiore o minore

gravità» ha spiegato Acler, specificando che «questo è possibile grazie ai volontari, ma anche ai finanziamenti dei privati, della Cassa Rurale, del Comune e della Provincia; proprio ora si sta valutando l'acquisto, finanziato da Comune e Provincia, di un nuovo e moderno automezzo polisoccorso». ●



TERME DI LEVICO E VETRIOLO UNA RICCHEZZA DEL TERRITORIO DA VALORIZZARE!

Anche quest'anno la lunga stagione termale è giunta al termine e alle Terme di Levico e Vetriolo s'incominciano a valutare i risultati. I dati che emergono da una prima analisi sono molto positivi, i clienti apprezzano i servizi termali e ne traggono un grande beneficio per la salute e il benessere psicofisico; infatti, i numeri continuano a mantenersi costanti nonostante la crisi. L'ospite delle Terme è per la maggior parte dei casi un turista fidelizzato, che ha trovato nella "destinazione Levico", nei trattamenti termali e nell'ospitalità locale un valore aggiunto di qualità eccellente, tale da legarlo alla Valsugana anche per il futuro. Analizzando la situazione un po' più in profondità, i risultati sono ancora più evidenti: incrociando i nostri dati con quelli messi a disposizione dall'APT Valsugana abbiamo stimato che l'incidenza del settore termale sull'indice degli arrivi alberghieri è più del 25%, e raggiunge picchi superiori al 50 % se calcolata sulle presenze, grazie alla permanenza tendenzialmente lunga del turista termale.

Un'ottima risposta è arrivata quest'anno anche dalla zona di Tren-

to e provincia, con un notevole aumento dei clienti "di casa" che hanno confermato la sensibilità dell'ospite trentino ai temi della salute e del benessere preventivo.

Perché se è vero che lo stabilimento termale è il traino per eccellenza del turismo levicense, è altrettanto vero che le Terme di Levico sono una risorsa unica per la salute, che va valorizzata e diffusa anche sul territorio. A questo proposito è nata quest'anno **la campagna "Salute e prevenzione termale in Valsugana"**, un progetto che ha visto lavorare assieme le Terme di Levico e Vetriolo, l'APT Valsugana, il Comune di Levico Terme, la Comunità di Valle Alta Valsugana e il BIM Brenta.

"Il benessere come stile di vita: salute e prevenzione dal territorio. Le Terme di Levico e Vetriolo: una risorsa naturale per prendersi cura di sé". Questo è lo slogan del progetto che ha visto le cinque diverse realtà unite per perseguire un unico obiettivo comune: promuovere l'efficacia delle cure termali per diffondere la cultura della "prevenzione termale" e del "Viver Bene".

Il progetto si è sviluppato con una campagna di comunicazione e una

serie di eventi, che **hanno consentito agli ospiti di vivere da vicino i benefici dell'acqua termale di Levico** e scoprirne l'efficacia e le proprietà. Da attività divulgative, come visite guidate ai reparti e conferenze informative con medici specialisti, fino a **concreti laboratori della salute come le giornate della prevenzione con check-up medici gratuiti e rilevazione dei parametri antropometrici**. Inoltre, sempre nell'ottica dei benefici naturali e preventivi delle cure termali, un'intera giornata è stata dedicata ai più piccini con *l'Open Day Bambini alle Terme*. Un evento studiato per avvicinare i nostri giovani ospiti al concetto di cura termale, attraverso giochi, laboratori e divertimento, mentre i genitori potevano confrontarsi direttamente con i medici per informazioni, colloqui e visite allo stabilimento.

Una stagione ricca di eventi e attività quella appena trascorsa, che **ha visto lo stabilimento termale di Levico aprirsi al pubblico e diventare una realtà più dinamica e interattiva, da vivere e conoscere da vicino**. Perché un'acqua termale unica in Italia e rara in Euro-

pa è una risorsa davvero speciale e una ricchezza del territorio da valorizzare e sfruttare al meglio ...soprattutto se è a due passi da casa! ●



MEDAGLIA D'ORO A TIZIANO VALCANOVER

Tiziano Valcanover è un agente della Polizia di Stato. Residente a Levico, nei mesi scorsi è stato insignito del Premio Maresciallo di Pubblica Sicurezza Luigi D'Andrea, ucciso da Vallanzasca il 6 febbraio del 1977 al casello autostradale di Dalmine.

In occasione di una cerimonia svoltasi a Bergamo, presso il Centro Congressi Giovanni XXIII gli è stato conferito un attestato di benemeranza ed una medaglia d'oro alla memoria con la seguente motivazione: "Componente di una unità operativa della Polizia di Stato di Venezia, nel corso di un servizio di controllo del territorio notava la presenza di una persona inanimata a bordo di un'auto ferma in mezzo al traffico nella zona di Marghera.

Prontamente, l'operatore si accorgeva che l'uomo non respirava e quando predispondeva l'intervento di rianimazione in attesa dei soccorsi sanitari, si avvedeva che nella bocca dello sventurato vi era un insetto, risultato poi essere causa di un gravis-



simo choc anafilattico.

All'arrivo dei medici, l'uomo era stato rianimato, consentendogli di avere salva la vita. Chiaro esempio di eccezionale preparazione professionale e di un non comune senso del dovere". Il Premio, promosso dalla Regione Lombardia con il patrocinio del Senato della Repubblica, del Ministero dell'Interno, il comune e la Provincia di Bergamo, gli è stato consegnato dal vicecapo della Polizia Fulvio Della Rocca.

Tiziano Valcanover, 35 anni, è entrato in Polizia nel 2009 e dal 2010 lavora presso la questura di Venezia. ●

STAGIONE TEATRALE 2015-2016

Teatro Mons. Caproni di Levico Terme

sabato 5 dicembre 2015
ore 20.45

NOVECENTO

di Alessandro Baricco
diretto e interpretato da Corrado d'Elia
produzione Teatro Libero di Milano



sabato 9 gennaio 2016
ore 20.45

DELIRIUM VITAE

LA REPUBBLICA DEL
"LE FAREMO SAPERE"

di e con Giulio Federico Janni
e Michele Vargiu
Produzione compagnia Raumtraum



sabato 30 gennaio 2016
ore 20.45

LIBERE STORIE

di e con Andrea Castelli



BIGLIETTI E ABBONAMENTI STAGIONE PROSA

- abbonamento 5 spettacoli intero > € 35
- abbonamento 5 spettacoli ridotto > € 30
- biglietto intero > € 10
- biglietto ridotto > € 8
- giovani a teatro > € 3

Info e prenotazioni: 0461 511332 - mar-ven 17-20 / sab 10-13

La prenotazione degli abbonamenti può essere effettuata presso la Biblioteca comunale di Levico Terme.



La tessera "Giovani a teatro" permette agli under 30 di accedere a ogni spettacolo della Stagione di prosa di Levico, Stagione Teatro di Pergine, Fuoristagione, Cineforum e Giù le maschere al costo di 3 euro. E i vantaggi continuano durante l'estate con il Festival Pergine Spettacolo Aperto.



Stagione di teatro per le scuole



26 gennaio 2016 - ore 9.15 e ore 10.45
LULÙ

Indicato per le scuole dell'infanzia
e per le scuole primarie (classi prime)

di e con Andreapietro Anselmi e Klaus Saccardo

Tom, un coniglio che non ha mai visto un lupo, e Lulù, un lupo che non conosce i conigli, uniti da un intenso e profondo legame. Uno spettacolo profondo, che racconta di un'amicizia improbabile e difficile, della paura, del rapporto con gli altri e dell'identità.



8 marzo 2016 - ore 10.00
GLI EMIGRANTI

Indicato per le scuole superiori

di Slawomir Mrozek
con Andreapietro Anselmi e Denis Fontanari
scenografie di Federica Rigan
regia di Giuseppe Amato - assistente Chiara Benedetti

Uno spettacolo sul tema attualissimo delle migrazioni, del movimento dei popoli, dell'incrocio multiculturale della nuova società.

Mercatini di Natale

dal 21 novembre al 6 gennaio
Parco secolare degli Asburgo
LEVICO TERME

Orari, eventi e date sul sito www.visitlevicoterme.it